

L'ETERNauta n. 171

lire 12.000

SCHUITEN

PEETERS

LA BAMBINA INCLINATA



SETTEMBRE 1997 MENSHIE SPEED-IN ASS. - P.O. BOX 26 ART. 2 LEGGE 349/95 RM

COMICART

Nella collana

"L'Eternauta presenta"

sono già stati pubblicati:

- n. 149 • **Altor** di Marc Bati
- n. 150 • **Martin Mystère: Misteri in treno** di Castelli, Alessandrini, Vercelli, Cavazzano, Arduini & Filippucci
- n. 151 • **Druuna: Carnivora** di P. Eleuteri Serpieri
- n. 152 • **Martin Mystère: Mammuth, Elfi & Space Invaders** di Castelli, Alessandrini, Casertano & Filippucci
- n. 153 • **Le torri di Bois-Maury: Sigurd** di Hermann
- n. 154 • **Le torri di Bois-Maury: William** di Hermann
- n. 155 • **Thorgal: La corona d'Ogotai** di J. Van Hamme & G. Rosinski
- n. 156 • **Le torri di Bois-Maury: Il selgiuchida** di Hermann
- n. 157 • **Nathan Never: Terra** di B. Vigna & A. Cascioli
- n. 158 • **Hans: Il volto del mostro** di A.P. Duchâteau & G. Rosinski
- n. 159 • **Le avventure di Yellow Kid: Operazione Gutenberg** di Traini, Bartoli & Mastantuono
- n. 160 • **Pinocchia** di F. Leroi & J.P. Gibrat
- n. 161 • **Blueberry: Mister Blueberry** di J.M. Charlier & J. Giraud
- n. 162 • **Comanche: Il circo della vendetta** di Greg & M. Rouge
- n. 163 • **Mac Coy: Il fantasma dello spagnolo** di J.P. Gournelen & A.H. Palacios
- n. 164 • **Mac Coy: La lettera di Hualco** di J.P. Gournelen & A.H. Palacios
- n. 165 • **Thorgal: Giganti** di J. Van Hamme & G. Rosinski
- n. 166 • **Blueberry: Missione Sherman** di J. Giraud & W. Vance
- n. 167 • **Blueberry: Tre uomini per Atlanta** di F. Corteggiani & C. Wilson
- n. 168 • **Trent: Wild Bill** di Rodolphe & J. Leo
- n. 169 • **Blueberry: Il prezzo del sangue** di F. Corteggiani & C. Wilson
- n. 170 • **Il turchese maledetto** di L. Theureau
- n. 171 • **La bambina inclinata** di B. Peeters & F. Schuiten

Le Città oscure

PEETERS

SCHUITEN

LA BAMBINA INCLINATA

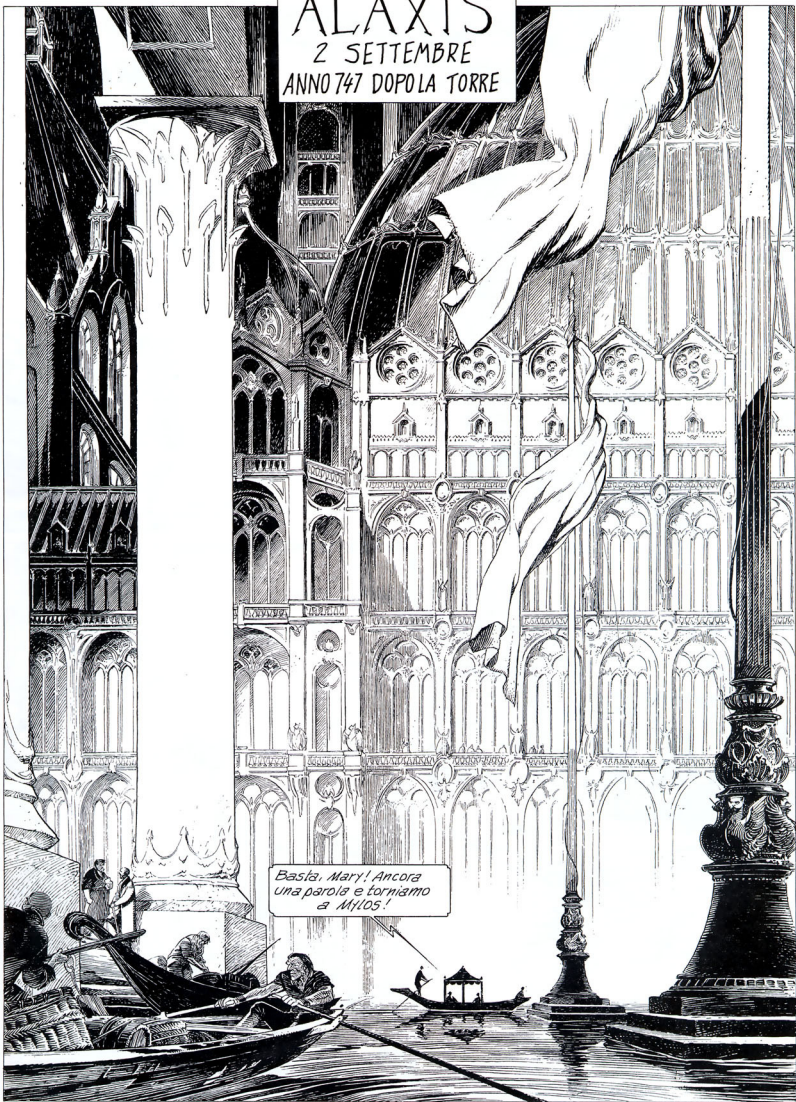
FOTOGRAFIE DI MARIE-FRANÇOISE PLISSART
CON LA PARTECIPAZIONE DI MARTIN VAUGHN-JAMES



EDITRICE COMICART

L'ETERNAUTA - Periodico mensile - Anno XVI - n. 171 Settembre 1997 - Lire 12.000 - Aut. del Trib. di Roma n. 49 del 20/1/1988 - sped. in abb. postale Comma 26 art. 2 legge 549/95 RM - **Direttore Resp.:** Rinaldo Traini; **Editore:** Comic Art S.r.l.; **Redazione e Amm.:** Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma - tel. 06/54.13.737 [5 linee r.a.] - **Ufficio abbonamenti:** 06/54.04.813 - **Distribuzione:** Fantasia Distribuzione - Via G. Nais 19/29 - Tel. 06/6372345/Fax 06/6372346 - 00136 Roma; **Kali Comics** - Via G. Giusti 3 - Tel. 0362/239933/Fax 0362/238325 - 20038 Seregno - Milano; **ID Immagine Diffusione** - Via G. Sbodio 14 - Tel./Fax 02/2152929 - 20134 Milano; **Pan Distribuzione** - Via del Borgo S. Pietro 132 - Tel. 051/240168/Fax 051/242242-251282 - 40126 Bologna; **Star Shop Distribuzione** - Via dell'Acciaio 3 - Tel. 075/6919931/Fax 075/6910652 - Zona ind.le - 06077 Ponte Felcino - Perugia - **Il sito Internet della casa editrice Comic Art è all'indirizzo:** <http://www.mix.it/comicart>; **E-mail:** comicaart@mix.it; **Stampa:** Arti Grafiche Boccia S.r.l. (Salerno). © Casterman

ALAXIS
2 SETTEMBRE
ANNO 747 DOPOLA TORRE



*Basta, Mary! Ancora
una parola e torniamo
a Milano!*



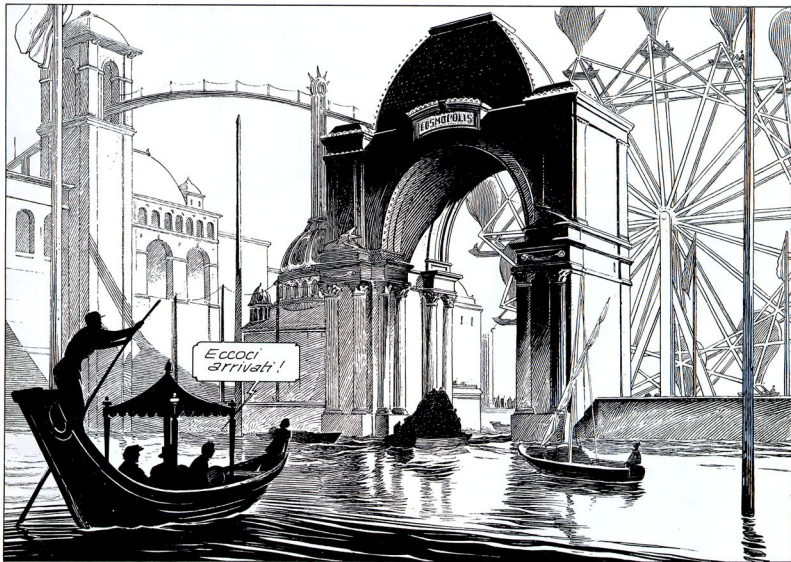
Se almeno avessimo portato solo Kurt! Oppure potevi partire solo con lei... Io i viaggi li odio, Sono troppo fragile.

Papa!

Hai visto quella ragazza? E' bella, vero?

Quanta gente c'è su quella barca! Come fanno?

In ogni caso si divertono più di noi!







Lo Star Express!
Che strano!

La guida dice che è
l'attrazione più
spettacolare.

"Un indimenticabile viaggio tra
gli astri... un'esperienza che vi
sconvolgerà!" "Uhm..."

Divertente!



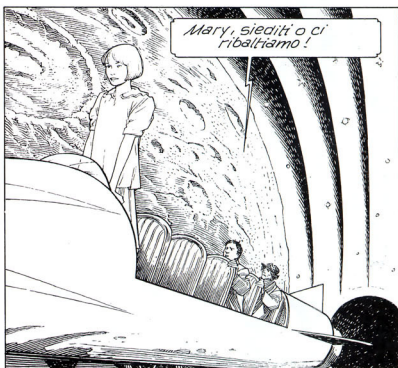
MARY,
RESTA QUI!

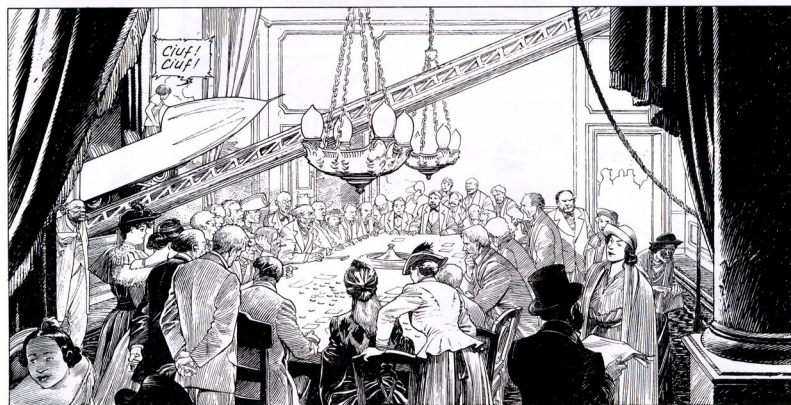
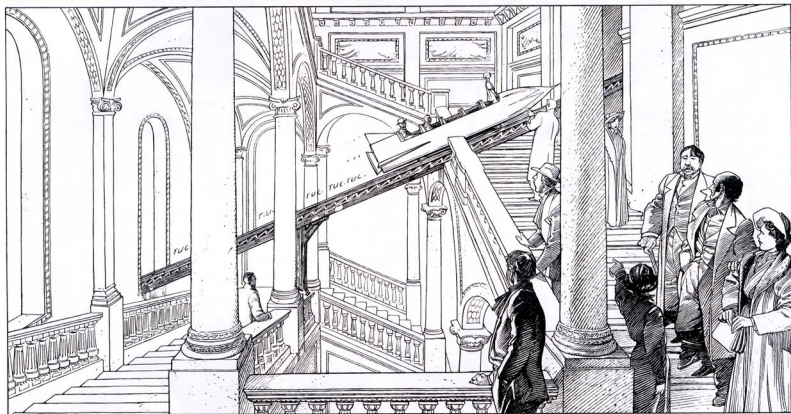
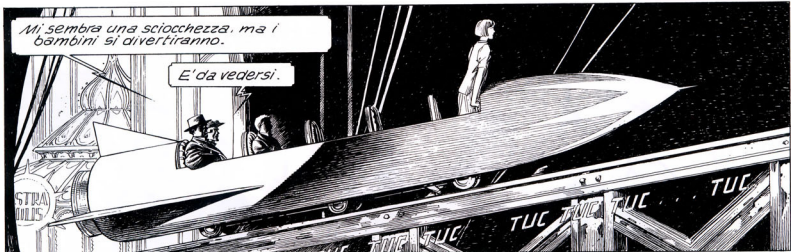
Ma è davvero incredibile! Deve sempre
inventarsi qualcosa.

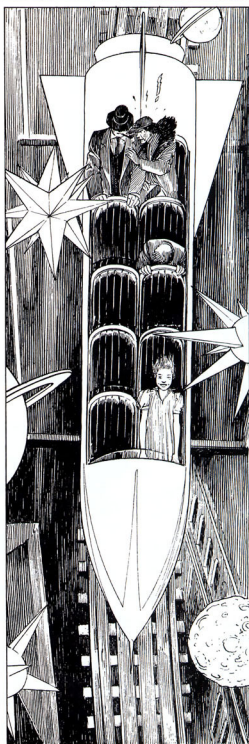
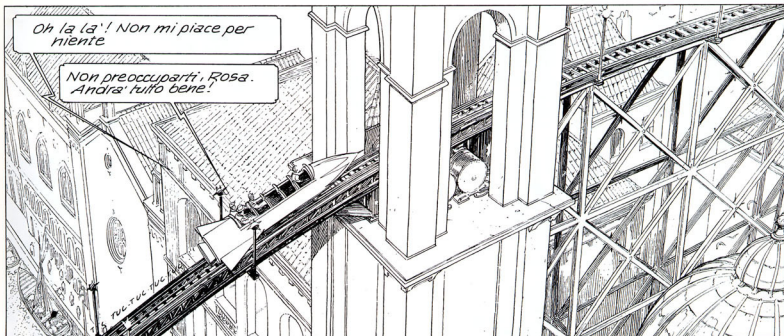
Tre adulti e un
ridotto.

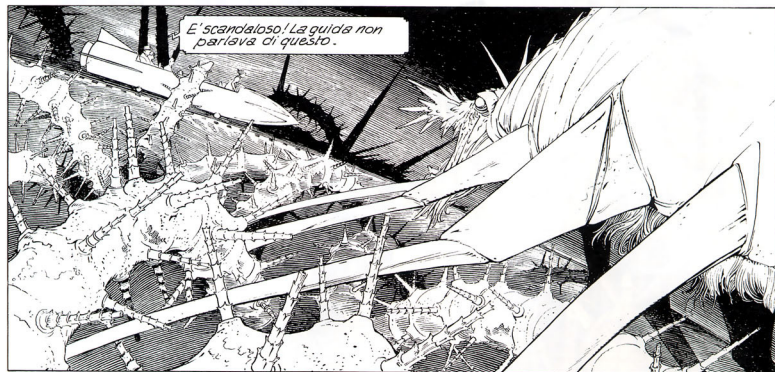


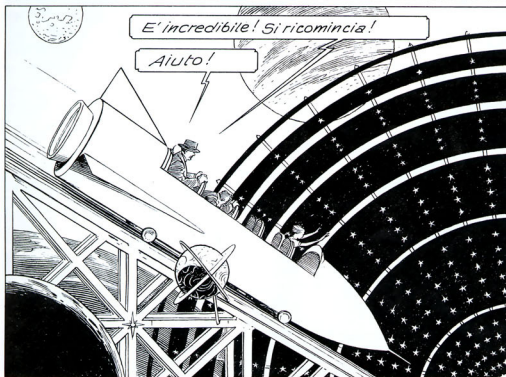
Mary, siediti o ci
ribaltiamo!





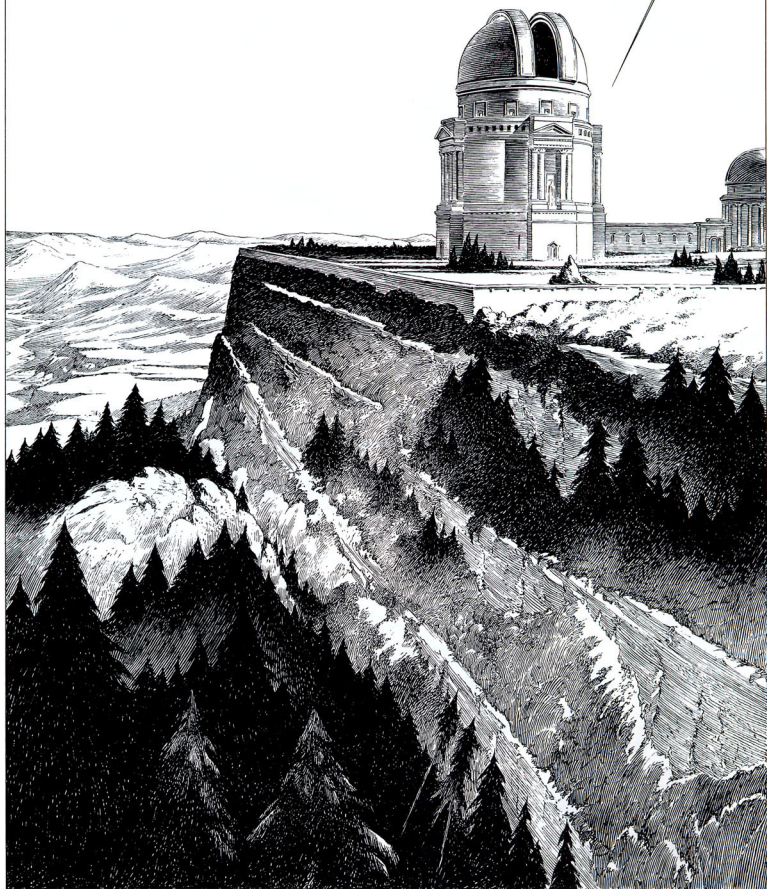






MONTE
MICHELSON
2 SETTEMBRE
ORE 15.50

*Cari colleghi, vi confesso e ma-
lincuore la mia decisione...*



Sono passati tre mesi da quando vi ho raggiunti e non siamo andati avanti di una virgola, in ciò che, da molto tempo, avrebbe dovuto avere la priorità: l'esplorazione degli astri che ci circondano.



Ne sono convinto: le nostre strade si devono separare. Continuerò le mie ricerche da solo; con i miei poveri mezzi, come ho sempre fatto.



Signor Wappendorf, mi permetta di farle rimarcare il mio completo disaccordo! All'indomani del disastro di Brüssel, l'abbiamo chiamata per perfezionare uno dei nostri telescopi...



E' stato lei, poi, affascinato da quella nuova strada, a voler orientare il suo lavoro verso l'osservazione degli astri. Abbiamo accettato di sviluppare un nuovo programma con lei, spostandoci dal nostro obiettivo di ricerca. Non sia troppo affrettato! La scienza esige pazienza!



Il tempo stringe, signori. Non vorrei morire prima di vedere confermate le mie ipotesi. Michel Ardan non ha forse calcolato...

Signori!

Michel Ardan e' un buffone!





Il suo passaggio all'osservatorio di Genova ha solo scatenato una serie di catastrofi e ...

*SIGNORI!
SIGNORI!
PROFESSORE!*



Ebbene, Guillaume? Cosa c'è?



Guardate! L'emissione di onde aumenta sempre più. Non abbiamo mai incontrato una tale frequenza!

Il cielo si fa scuro.



Una eclissi?

Impossibile. L'avremmo prevista.

Le luci non si accendono più.



Un meteorite?

No. Ci sarebbe una scia luminosa ...

MA ...



Attenzione!

*Le candele, Guillaume!
Presto!*

BANG



E' lei, Wappendorf?

No, sono io, Soeren ...

Signori, questo fenomeno è incomprensibile ...

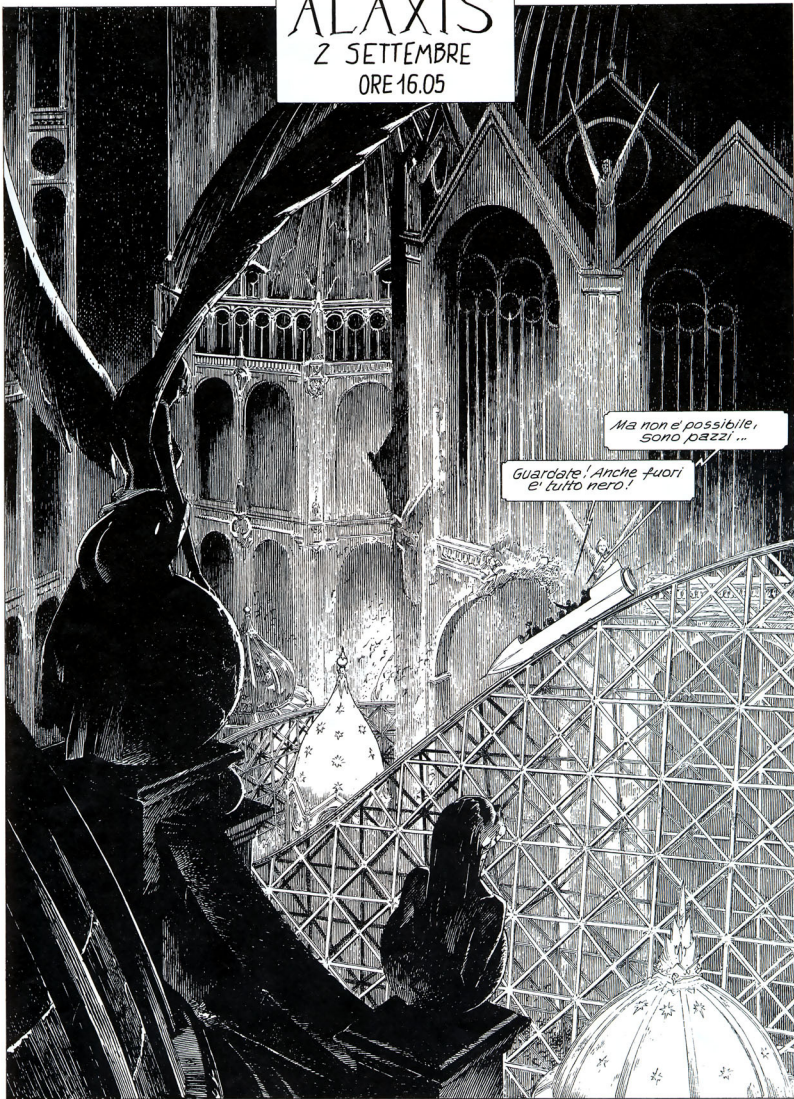
ALAXIS

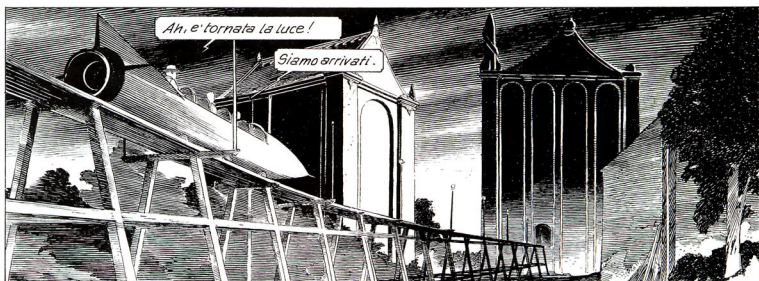
2 SETTEMBRE

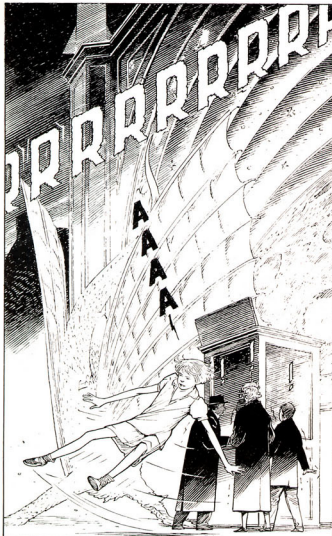
ORE 16.05

*Ma non e' possibile,
sono pazzi ...*

*Guardate! Anche fuori
e' tutto nero!*









Hai visto papà?
Che strana!

E' buffo! Se mi giro pendo in
un'altra direzione!

E' incredibile ...
un fenomeno
straordinario ...



Eppure non c'e' trucco ...

Fai uno sforzo ... tieniti
dritta ... ci stai rendendo
davvero ridicoli.

Farebbe qualsiasi cosa
pur di farsi notare.



Divertente,
vero?

Torniamo a casa! In un
paio di giorni ti
passerà!



La lezione di oggi, Kurt,
e' che le cose futili non
servono a niente. I
Von Rathen sono fatti
per il lavoro.



*Altipiani
dell'Aubrac*

28 ottobre 1898





*Stanotte e' caduta la prima neve dell'anno. Ha reso
l'Aubrac ancora più brutto di quanto già fosse. Ho camminato
per più di tre ore senza incrociare un'anima viva.*



*E' bello stare qui, lontano dai mercanti e dai critici.
Dagli imbecilli. Non rivedranno tanto presto i miei quadri.
"Desombres e la sua bizzarra immaginazione" non li disturberanno più.*





*Non so perché mi abbia colpito quella roccia. Forse
la sua forma quasi sferica. Malgrado il vento glaciale
mi sono messo in testa di disegnarla.*



*Il mio buon maestro Gérôme urlerebbe se mi vedesse
disegnare un pietrone. Il coemo è che ho dovuto mettermi
di impegno per disegnarlo inclinato.*



MARY! MARY!

Va bene... arrivo.





MARY, NON VOGLIO RIPE-
TERMI. IL DOTTORE NON HA
TEMPO DA PERDERE.



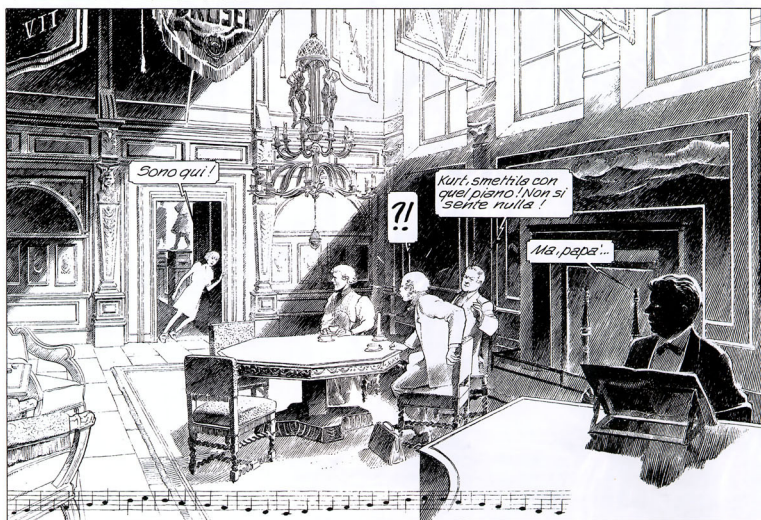
VIENE DA LONTANO PER VEDERTI!

Non si preoccupi!

In ogni caso sarebbe ora che
imparasse ad obbedire!



Come sempre e' lei a crearci pro-
blemi. Quella mocciosa non sa
piu' che inventare!



Sono qui!

?!
..

Kurt, smettila con
quel piano! Non si
sente nulla!

Ma, papà...



Ehm... avanti, Mary, stenciti! Ti misuro la temperatura.



Allora, hai trovato un buon modo per non andare a scuola?...

Uhhmm...



Non ha febbre ...

Come pensavo! Ero certa che facesse la commedia.



Eppure c'è qualcosa che non va, e' innegabile.

Non mi fa male, tranne i piedi ...



Sappiate che la cosa non mi stupisce!... Questa bambina non e' mai stata molto equilibrata.



Bene, Mary, puoi rivestirti... signor von Rathen, vorrei parlare un momento.

Parli con franchezza, dottor Texier, che cos'ha?

Ehm... indubbiamente c'è una parte di simulazione... sua figlia ha sempre avuto il suo carattere...



Ma dobbiamo anche tenere presente le condizioni climatiche di Mylos e i problemi della crescita... non è da escludere un inizio da caldificazione.



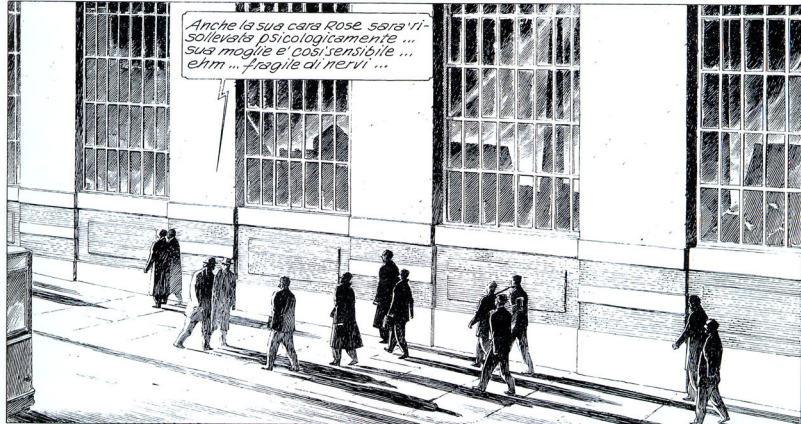
Potremmo comunque tentare con un corsetto correttivo e una cura di vitamine. Ma per i primi tempi credo che la cosa migliore sia farle cambiare l'aria... che so, in campagna.

In campagna?!

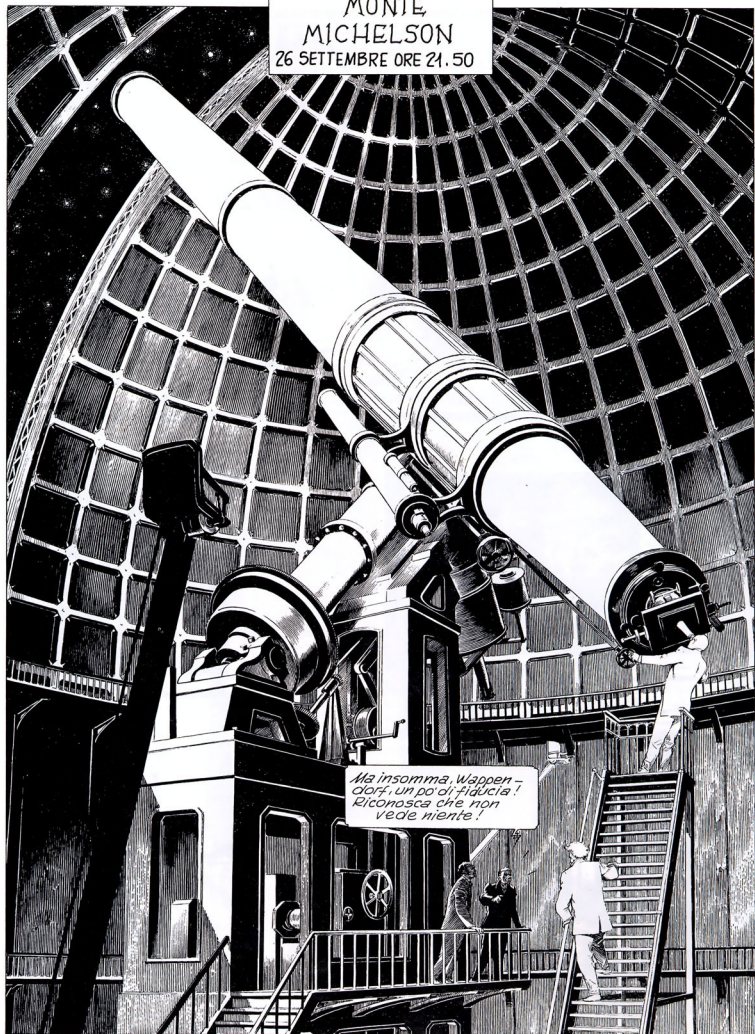


Non si spaventi! Conosco un'eccezionale pensione, molto ben frequentata, dalle parti di Sodròvni... due o tre anni lì e tutto tornerà a posto.





MONTE
MICHELSON
26 SETTEMBRE ORE 21.50



*Ma insomma, Wapen-
dorf, un po' di fiducia!
Riconosca che non
vede niente!*

Sentire una risposta simile da un uomo come lei mi delude moltissimo. La scienza, signor Chłowsky, non ha a che fare con il visibile, ma con l'invisibile.

Ohhh!



Bando alle teorie, Wapendorf! Venga al dunque!

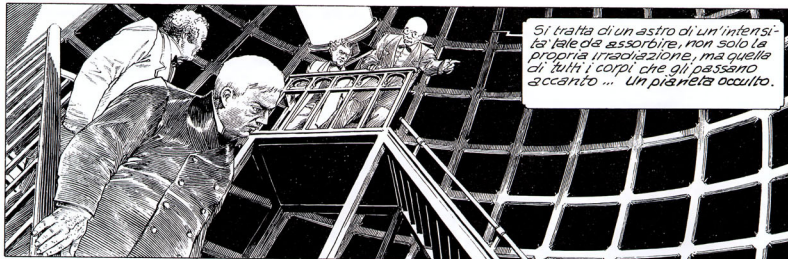
Il fenomeno luminoso di cui siamo stati testimoni tre settimane fa aveva tutte le caratteristiche di un'eclissi, solo che non era visibile nessun astro...



...ma tutto ci spinge a dedurre quell'astro che non possiamo osservare. E le menti qui raccolte dovrebbero perfino permetterci di calcolare la sua posizione e la sua massa.



Possiamo misurare i suoi effetti, studiare il campo di forza che implica in maniera certa la sua esistenza... sì, cari colleghi, tutti i fatti recenti ci conducono a formulare la seguente ipotesi...



Si tratta di un astro d'un'intensità tale da assorbire, non solo la propria irradiazione, ma quella di tutti i corpi che gli passano accanto ... Un pianeta occulto.



Assurdo... inverosimile.



Al contrario... è interessante... è molto tempo che rifletto su un'ipotesi di questo genere.



L'ipotesi merita di essere studiata, comunque.

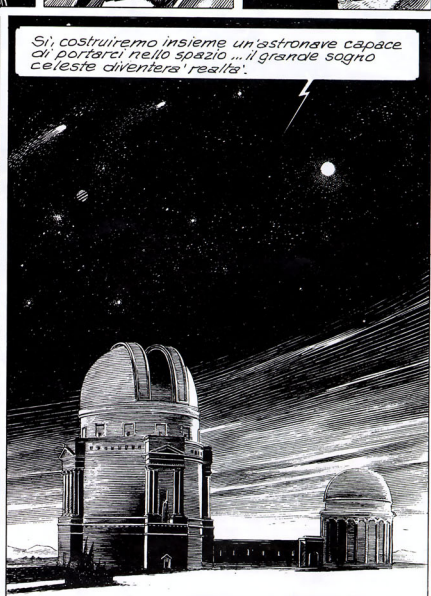


Vi ringrazio, signori. Sapevo che non avreste voltato le spalle all'eccitante avventura che si prospetta.



Perché, cari amici, noi ci avvicineremo a quell'astro.

*Ci avvicineremo?
Ma...*



Sì, costruiremo insieme un'astronave capace di portarci nello spazio... il grande sogno celeste diventerà realtà.

PENSIONE NORDMAN

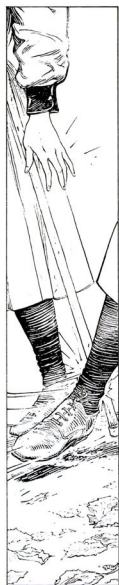
12 NOVEMBRE

ORE 16.10

Ma l'avete vista?
Sembra un'inva-
lida!

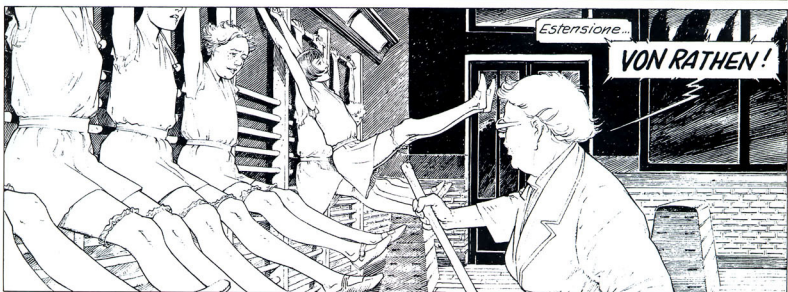
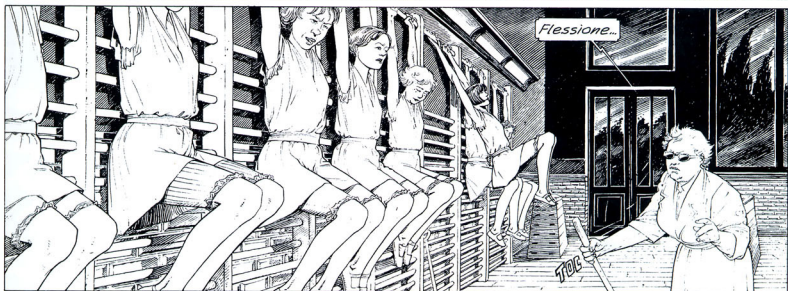
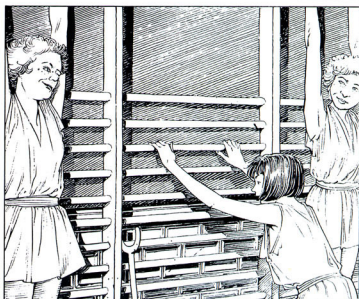
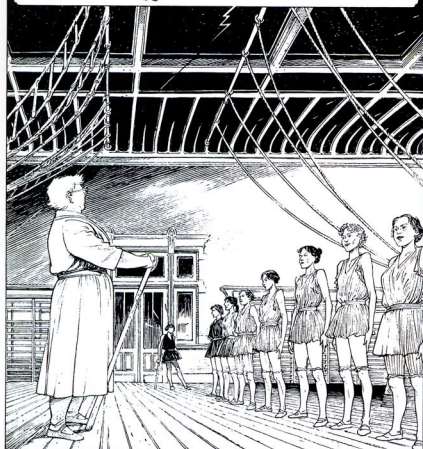
Aspetta che ci
divertiamo ...





Ancora in ritardo, Von Rathen? Lei e' decisamente incorreggibile.

Ora basta, ha biglietto-
nato abbastanza!
Avanti, alle spalliera!





Non ho mai amato le te-
starde, piccola mia ...



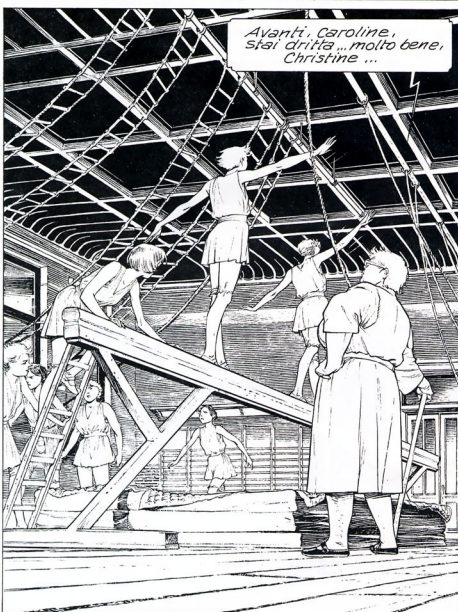
...e le consiglio
di non
insistere!



Qui cominciamo ad essere
stanchi di lei!



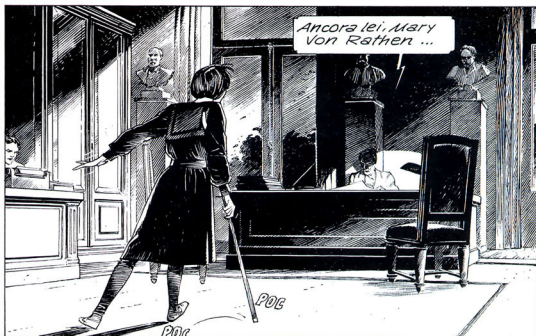
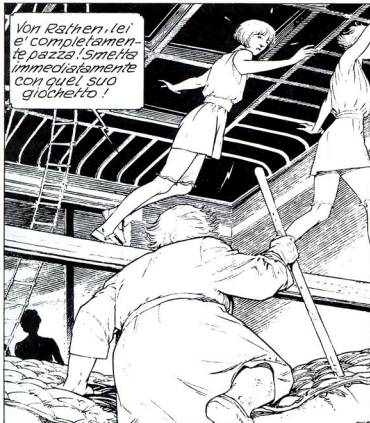
Esercizio seguente!
Cerchi di controllarsi questa
volta!

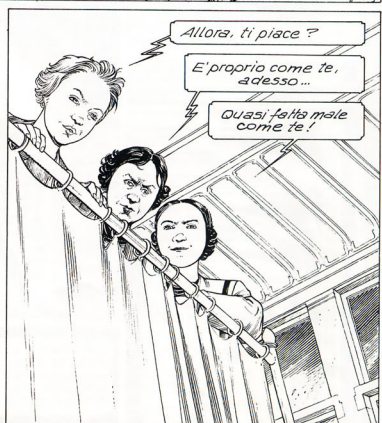
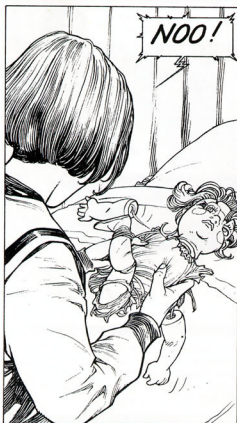
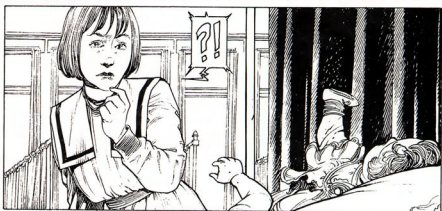
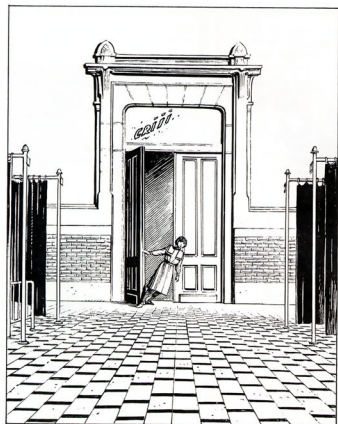


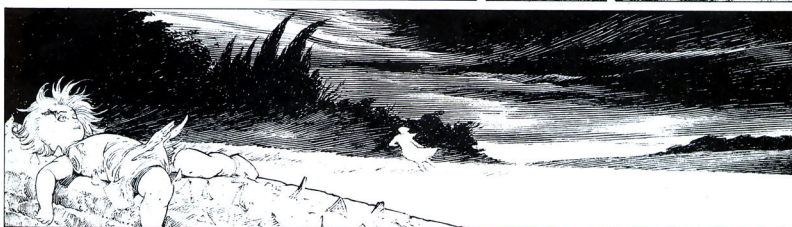
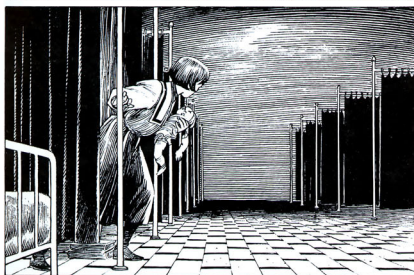
Avanti, Caroline,
Sfai dritta ... molto bene,
Christine ...



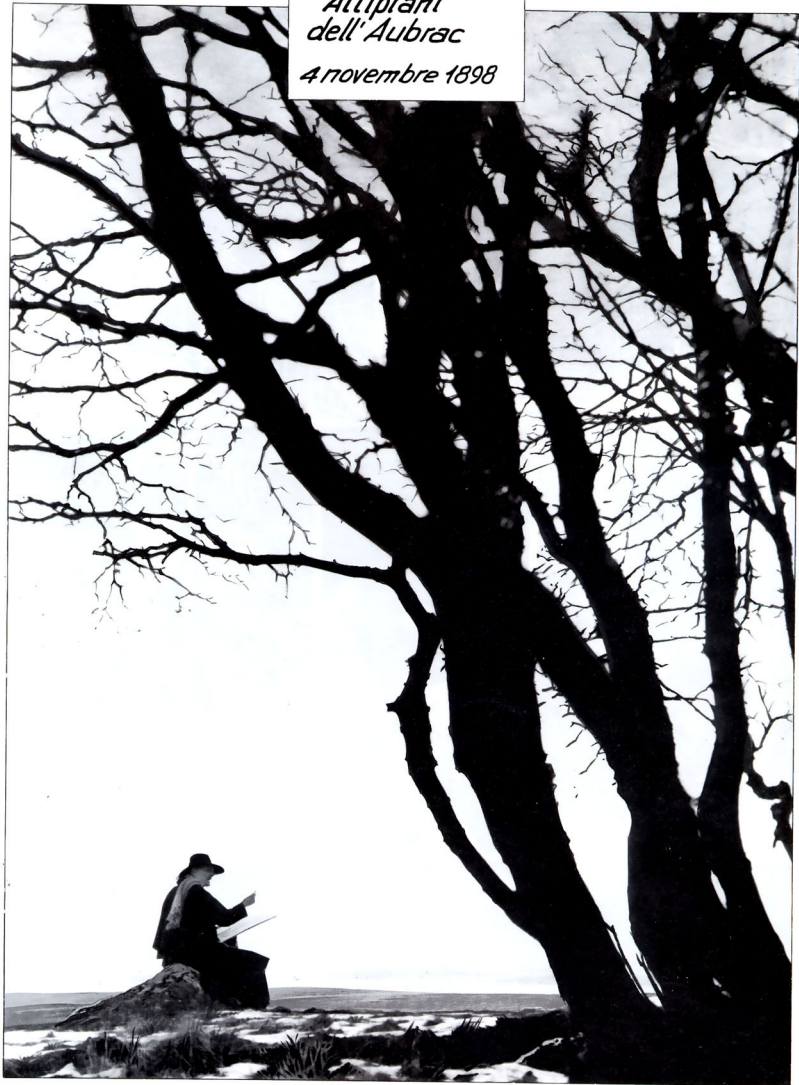
?!?





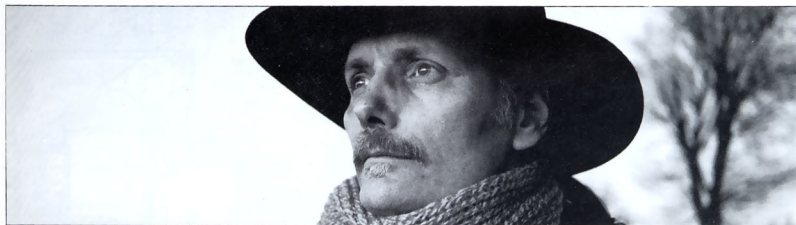


*Altipiani
dell'Aubrac*
4 novembre 1898



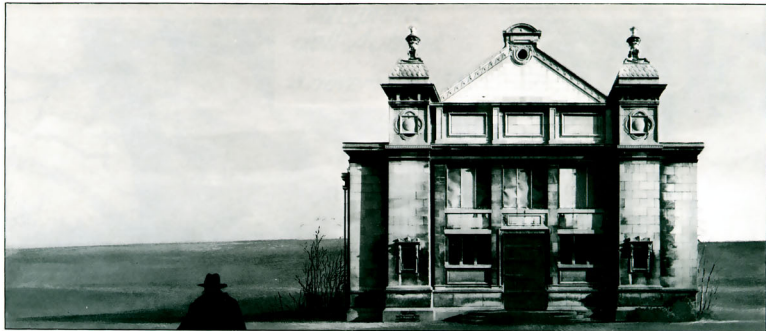


Stamattina e' arrivata una lettera di Florence. Crede sempre che io sia partito per colpa di quello stupido articolo... e' strano come mi conosca poco...



I miei passi mi hanno portato davanti ad una casa abbandonata. Chi può essere stato così folle da costruire una casa così gigantesca in un posto così sperduto?





*Ho girato attorno alla casa per parecchio tempo,
tentando di dare un'occhiata attraverso le imposte
chiuse. I volumi appaiono sublimi.*



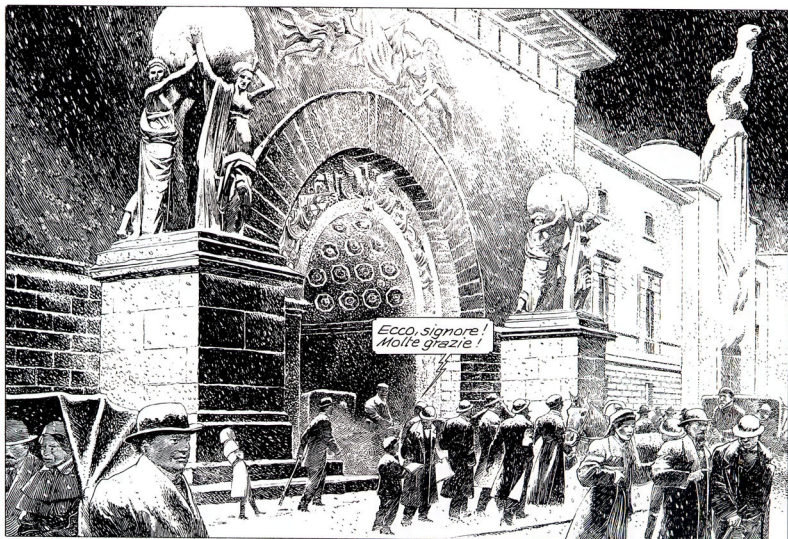
*È come se questo viaggio, questo lungo errare non
avesse avuto altro scopo che condurmi qui. Domani
voglio sapere se è possibile acquistare questo edificio.*



SODROVNI
22 NOVEMBRE 747
ORE 16.05

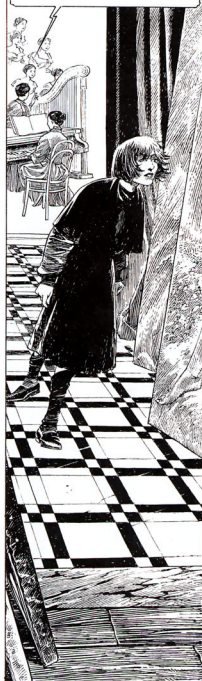


L'ECHO DELLA CITTA'!
COMPRATE L'ECHO DELLA CITTA'!
INAUGURAZIONE DI ALTA
PLANIA, LA NUOVA CITTA'
DEGLI ARCHIVI!





Signorine, dovete fare più attenzione, altrimenti non sarete mai pronte per la visita del governatore ...



Che cosa? Che succede? Chi viene ancora a turbare la quiete di questo atelier?

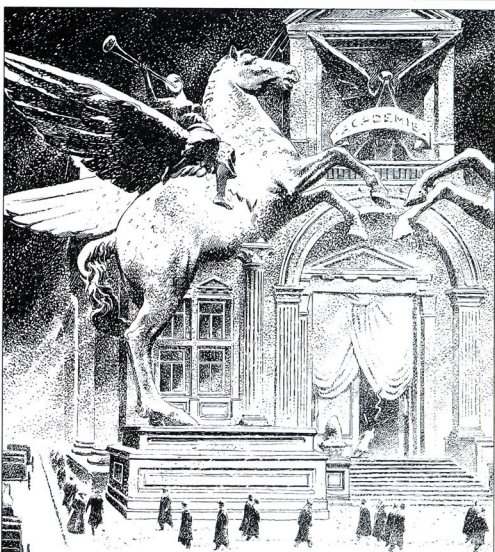
"Venere e la mendicante". Sarebbe un quadro splendido...

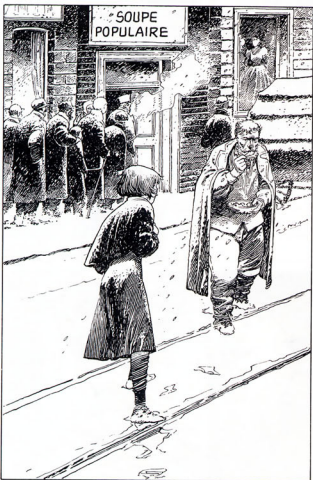
... non credete?

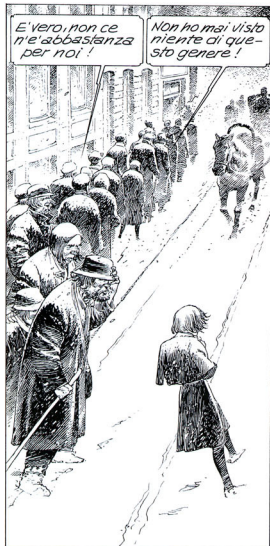
Fedor, lei ha sempre avuto un gusto atroce... non sarà mai più di una mezza lacca!



Quanto a te, mocciosa, sbrigati a toglierti di mezzo! Non c'è posto per te qui, e non hai l'età per posare!









Ehm... buongiorno signor...

Robertson... Edgar Robertson... E' strano...
da quando ti ho vista al parco Alaxis
sapevo che ti avrei rivista.

Accomodati! Sei a casa tua, qui. Ti presento tutta la nostra troupe...

!



Tharcissus, il nostro
uomo d'affari ...



Pierre e Dany, che non
lasciano niente a metà...



Madame Ailée, che
mette i piedi piccoli in
quelli grandi ...



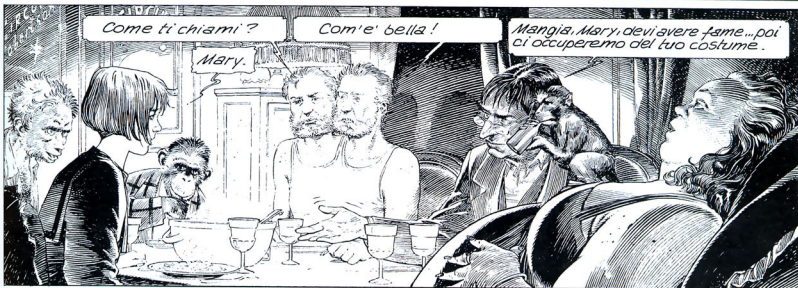
E monsieur Raoul, che
hai già incontrato.

Come ti chiami?

Com'è bella!

Mangia, Mary, devi avere fame... poi
ci occuperemo del tuo costume.

Mary.



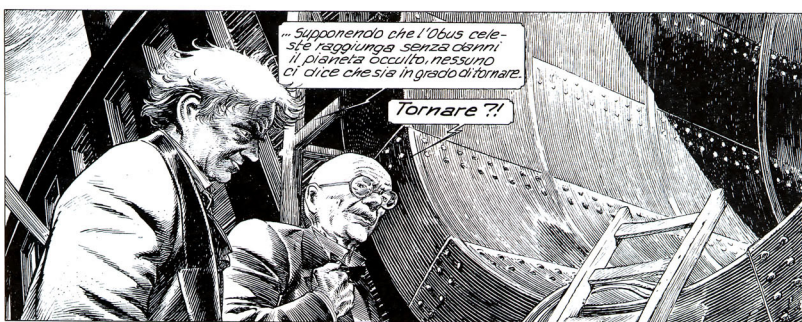
MONTEMICHELSON

12 APRILE 749

ORE 18.20

Axel, lei sa che l'ho sempre sostenuta, al punto da compromettermi con Chłowsky... ma stavolta mi permetta di insistere!



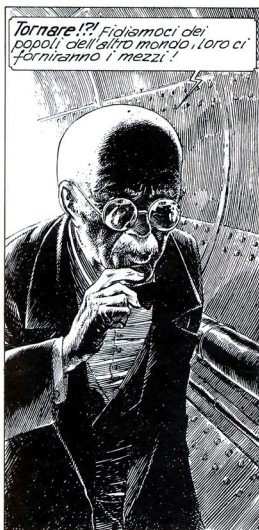


... Supponendo che l'Obus celeste raggiunga senza danni il pianeta occulto, nessuno ci dice che sia in grado di tornare.

Tornare ?!



Ma, per la miseria, cosa avete tutti da parlare di tornare quando non siamo ancora partiti? Con gente come voi non sarebbero mai stati scoperti né l'arcipelago di Caylus né Armulla!

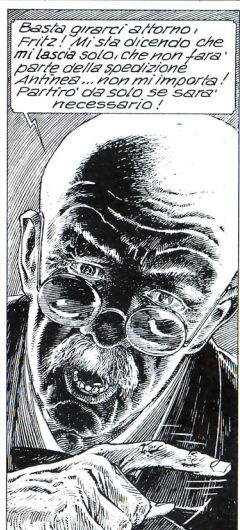


Tornare!?! Fidiamoci dei popoli dell'altro mondo, loro ci forniranno i mezzi!

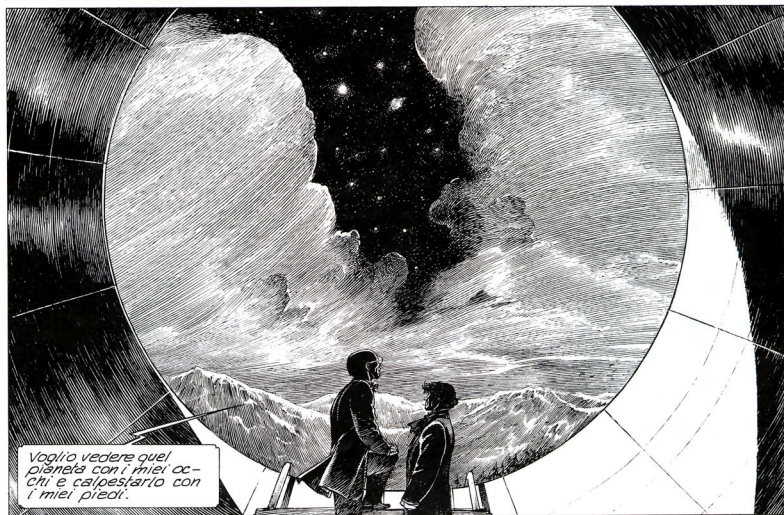
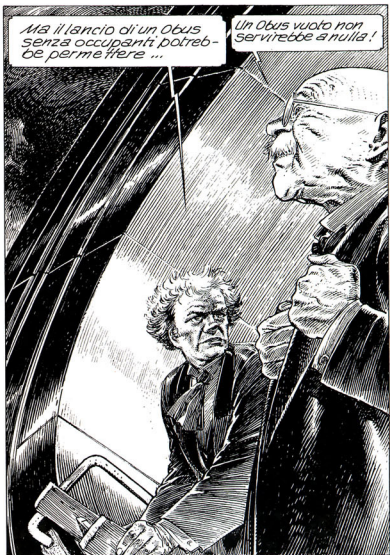


Ma, Axel, nessuno ci dice che quel pianeta sia abitato, e nemmeno che sia abitabile...

Ho già risposto a questa domanda...



Basta girarci attorno, Fritz! Mi sia dicendo che mi lascia solo, che non farà parte della spedizione Antinea... non mi importa! Parthro' da solo se sarà necessario!

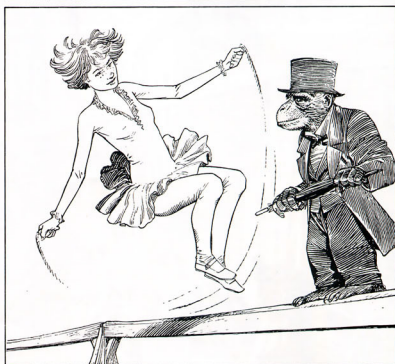
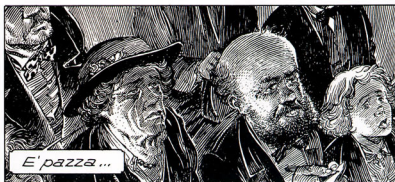
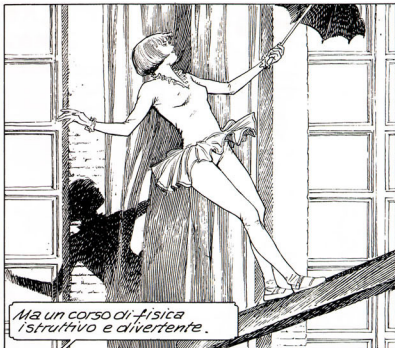


PORRENTUUY

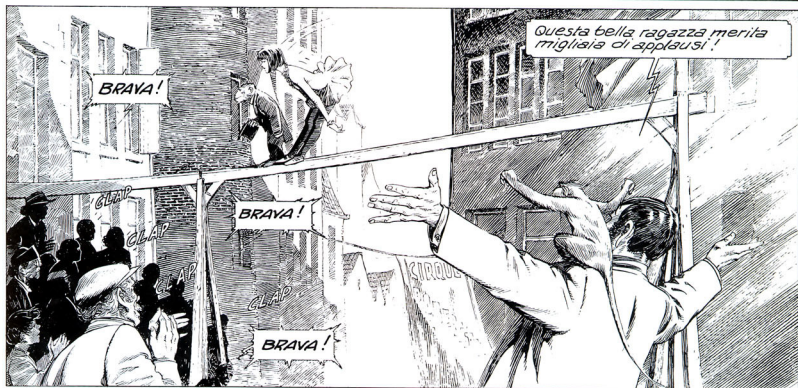
2 MAGGIO 750

ORE 17.05





Qual e' dunque il suo segreto, signore e signori? Qual e' il suo mistero? Cosa fa stare in equilibrio senza fili questa ragazza leggera?



Questa bella ragazza merita migliaia di applausi!

BRAVA!

BRAVA!

BRAVA!

Adesso restate in silenzio! Guardate l'uomo con due teste, due bocche, due paia di occhi. Ecco, due cervelli in tempesta...

Laetitia!
Laetitia!

Sì? Che c'è?

Mi permetta di presentarmi... Stanislas Sinclair, redattore capo dell'«Eco della città». Il suo numero mi ha affascinato. Vorrei scambiare due parole con lei.

Oh... non ho molte cose da raccontare.

Scusi se le pongo questa domanda: è così da molto tempo?

Ehm... sì... da sempre.

Strano... molto strano... ho sentito parlare di altri casi, assolutamente simili al suo. Ma molto più recenti.

Altre persone... inclinate come me... Oh, è meraviglioso! Crede che potrei incontrarli?

Se lei sapesse come mi sento sola ... Sono tutti molto gentili con me, ma qui non è proprio il mio posto!

Mi creda, la capisco ... anche io quando ero bambino ho rischiato di diventare un fenomeno da baraccone.

Crede che si possa curare?

Onestamente non ne so nulla. Credo che solo una persona potrebbe aiutarla, ma ...

Ma? ... E' un tipo talmente strano ...

Oh, Signore, mi dica il suo nome, la prego!

Si chiama Wappendorf, Alex Wappendorf ... se non se n'è andato sbattendo la porta deve trovarsi ancora all'osservatorio di Monte Michelson, vicino ad Alax's.

E' molto lontano ... eppure devo andarlo a trovare!

Arrivederci, signor Sinclair. Non immagina quanto mi abbia fatto bene parlare con lei ...

Arrivederci, Laetitia. Buona fortuna!



Formidabile! Un trionfo! L'incasso migliore da tre mesi a questa parte!

Robertson? Cosa ci fai qui? Sono stufo che tutti entrino nella mia roulotte!

Di un po' Mary, chi te l'ha costruita la roulotte inclinabile?!... Non e' facile starci, non si sa come mettersi...



E' proprio quello che dicevo, questa e' casa mia!

E va bene, ho capito! Che brutto carattere!

Stai tranquillo, Robertson. Il mio carattere non ti dara' fastidio a lungo. Non voglio marciare qui.



Che cosa vuoi dire?



Hai capito perfettamente!

Non puoi abbandonarmi, Mary...! Il circo ha bisogno di te. La gente vuol vedere te.!

Litigano?

Ma no! Fanno finta!

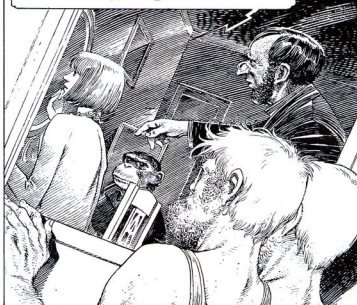
Presto verranno da tutto il continente per ammirarti. Potremo costruire un vero circo.

Me ne frego!



Ricordati di quando ti ho raccolta! Non te la passavi bene a Socravni... poi ne abbiamo fatta di strada insieme.

E' vero, scusa! Ma non ti ho mai promesso di restare qui tutta la vita a giocare alle bestie strane...



Oh, Baoul, quanto mi mancherai!



Che ingrata!

Cosa? Se ne va davvero?

Ha ragione! Anch'io un giorno me ne andrò!

Beato te! Se solo fosse vero!



Basta, si parte! Siamo qui da troppo tempo!



*Altipiani
dell'Aubrac*

26 Novembre 1898





Il freddo aumenta sempre più. E la preparazione dei muri sarà più lunga di quanto immaginassi. Che importa! Nulla conta di fronte all'opera grandiosa che sto per intraprendere.



So che nella regione mi prendono per un pazzo. Per quanto irrisocia potesse essere la somma che mi hanno chiesto per la proprietà, tutti sembrano credere che sia stata eccessiva.





*È strano come io assista all'opera che mi appare poco alla volta.
Per la prima volta ho l'impressione che non sono io a disegnare,
che le forme si traccino da sole sotto le mie dita.*



MYLOS
17 AGOSTO 750
ORE 18.20



*Ma non e' possibi-
le... e lei !*

*Che cosa c'e'
ancora ?*

Adesso sarete costretti a credermi !!



LAETITIA SENZA EQUILIBRIO
Una attrazione sensazionale
Al circo Robertson

E' Mary, senza ombra di dubbio!

ATTENTO ALLE CARTE!

Per una volta che stavo vincendo, i si direbbe che tu lo faccia apposta.



Mary non si esibirebbe in questo modo!

E' tua sorella? quella?

Le assomiglia un po'...

Laetitia... non e' il nome che mi hai detto.



E' lei, e' evidente! E' viva, assolutamente viva! Ero il solo a crederci ancora... la mia piccola Mary... come e' arrivata fin la'?

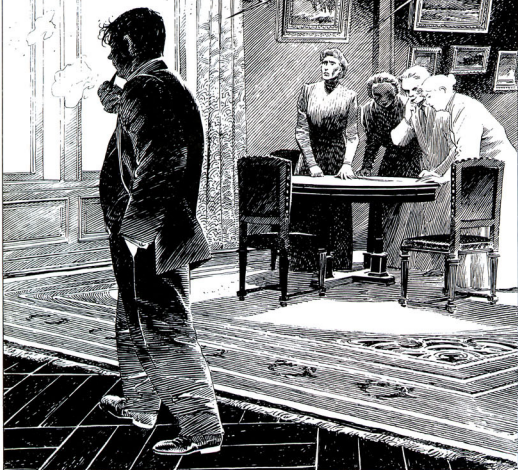


Stavolta non ho tempo da perdere. Parto immediatamente alla sua ricerca.

E' una cosa completamente stupida...potresti mandare qualcuno.

Non insistere, la mia decisione e' irrevocabile!

E il consorzio? Chi se ne occuperà?



Kurt prenderà il mio posto. Gli farà bene!

Kurt, affronterai una prova difficile, ma estremamente formativa. Sono sicuro che ne sarai capace.

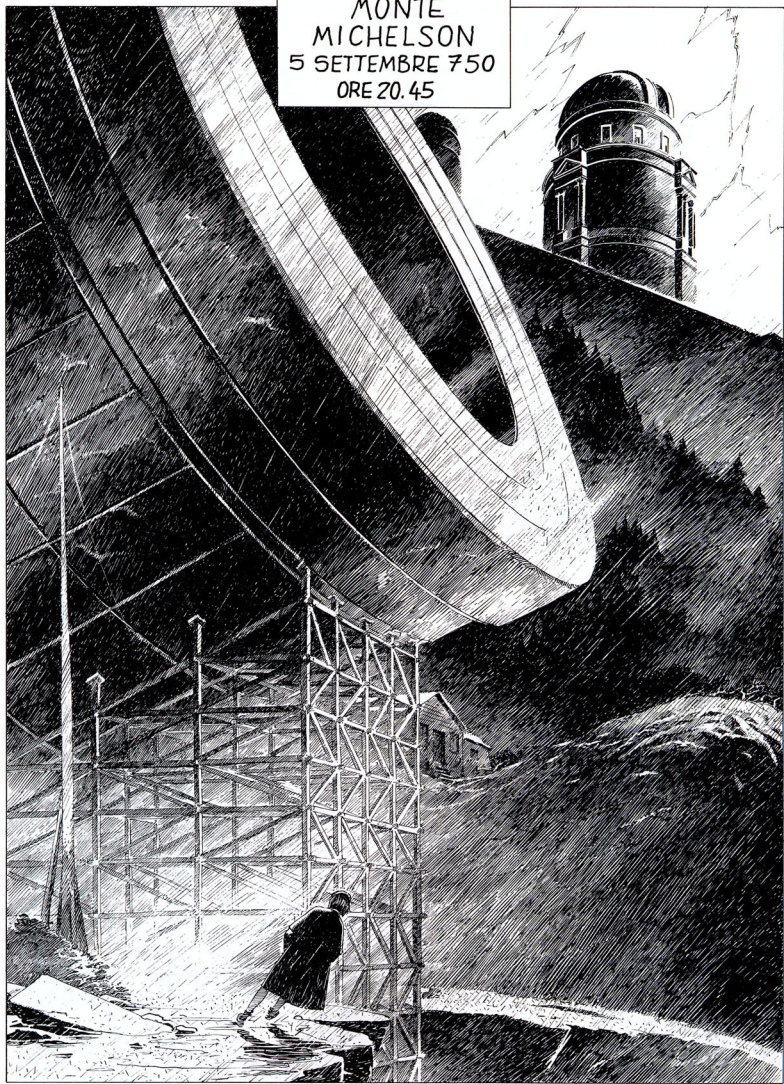
Sì, papà. Puoi contare su di me.

E visto che ci sei, approfittane per scegliere una di quelle due affascinanti persone!

Sì, papà!



MONTE
MICHELSON
5 SETTEMBRE 750
ORE 20.45





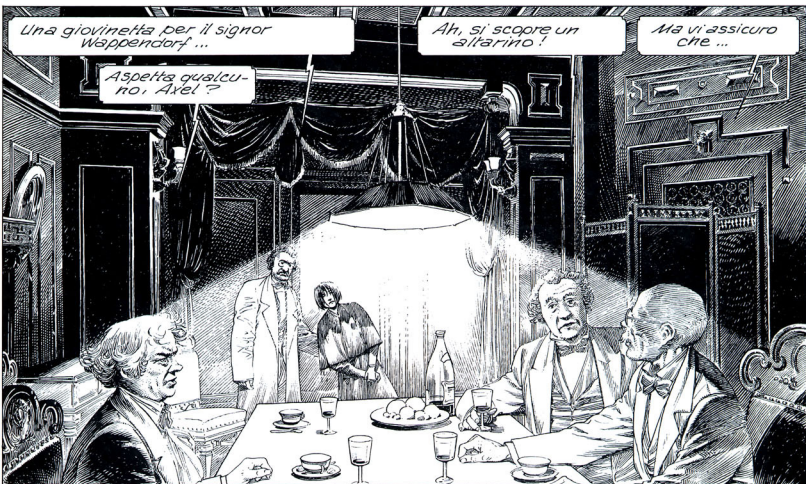
*Cerco ... il signor
Wappendorf ... e' qui?*

*Una giovinetta per il signor
Wappendorf ...*

*Aspetta qualcu-
no, Axel?*

*Ah, si' scopre un
alt'arino!*

*Ma vi' assicuro
che ...*



Buonasera, signore ... mi chiamo Mary...
il signor. Sinclair mi ha detto che siete
il solo in grado di aiutarmi.



Io?!. Ne sono onorato, ma non
capisco come ...



Mi guardi! Dicono che sono
sfortunato...



Vede, sono inclinata ...



... e sempre nella stessa
direzione ...




Dura da tre anni.


Straordinario. Un
fenomeno di asso-
luto rilievo.



Per me e' un
volgare trucco!




Si metta alla luce, là sulla tavola! Faremo qualche esperimento.




Forse farebbe meglio a spogliarsi ...




Devo avere sbagliato indirizzo.



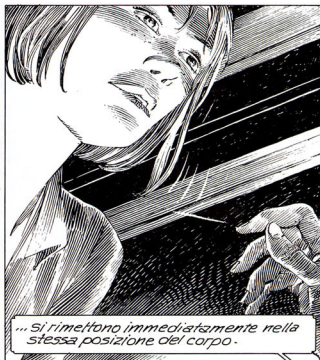
Niente affatto!... Voglia scusare il mio collega, non sa nulla di queste cose!



Questi abiti, Soeren, ci danno delle preziose indicazioni! ...



Guardi! Non sono soggetti alla stessa inclinazione del corpo.



*Ecco... spingetela! Ancora!... Fritz,
la tenga bene!*



Si distenda, signorina, non resista!!

Ma, cadre'...

*Ecco, ci
siamo!*



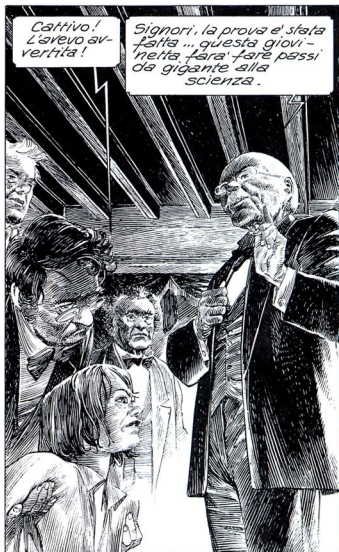
Lasciate tutti!



AHHH!

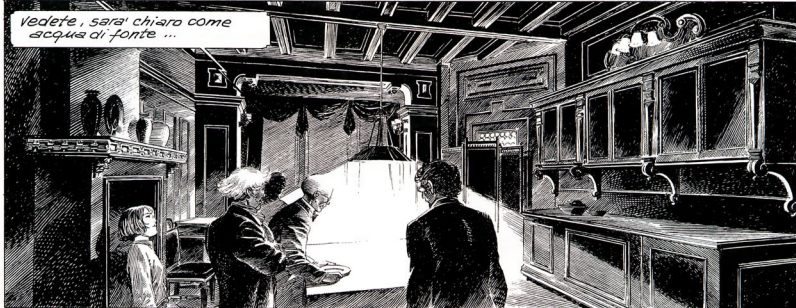


*Cattivo!
L'avevo av-
vertito!*

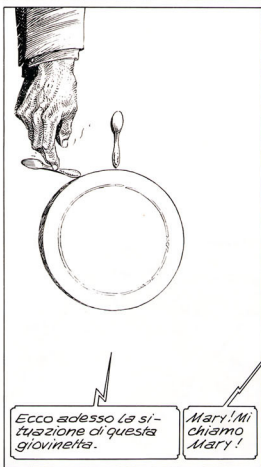


*Signori, la prova e' stata
fatta... questa giovi-
nella fara' fare passi
da gigante alla
scienza.*

Vedete, sarà chiaro come
acqua di fonte ...

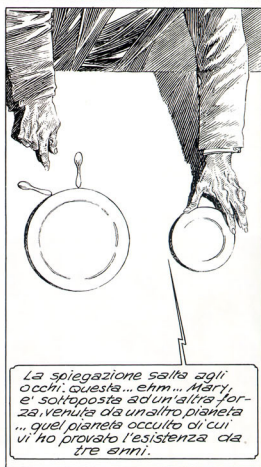


Ecco la situazione di una
persona normale, abituata verso il
nucleo del nostro pianeta.



Ecco adesso la situazione di questa
giovinetta.

Mary! Mi
chiamo
Mary!



La spiegazione salta agli
occhi, questa... ehm... Mary,
e' sottoposta ad un'altra forza,
venuta da un altro pianeta
... quel pianeta occulto di cui
vi ho provato l'esistenza da
tre anni.



Si tratta dunque di una persona **spostata**...
la qual cosa conferma in modo tangibile
l'esistenza di un altro mondo abitato ...



Un mondo al
quale lei appartiene,
Mary!

E' strano, e' una cosa che ho
sempre sentito, signor
Wagendorf. Mi ha molto aiutata.
Vorrei restare con lei.

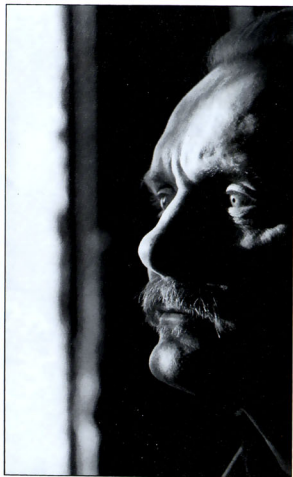
*Altipiani
dell'Aubrac*

12 ottobre 1899





Non avrei mai potuto dipingere un simile affresco. È come se la parete mi avesse detto quell'immagine... sento da qui il vociferare dei critici.



Questa dimora ha i suoi segreti, lo so dal primo giorno. Quando attacco il mio orecchio al muro, ho l'impressione di sentire un rumore, come la eco sorda di una conversazione.



A volte e' il suolo che si mette a torbottare. Il rumore aumenta, poi si interrompe. Lapiro', doversi distruggere questa casa pietra dopo pietra.

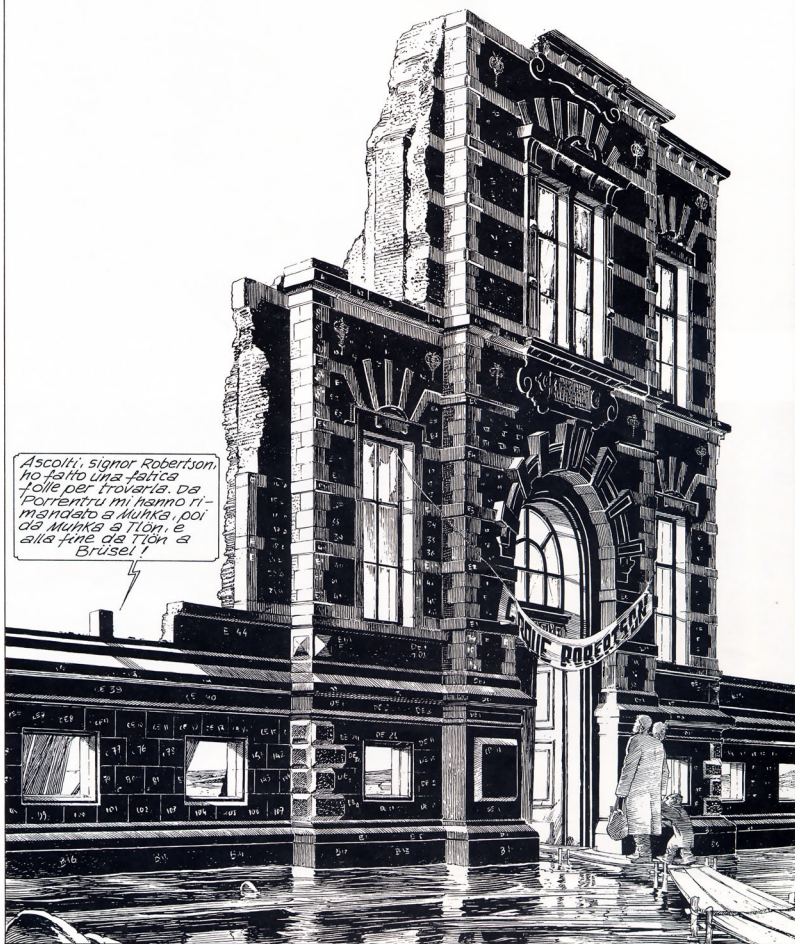


Non voglio più nulla. Basta lettere a Florence. Basta vite impoetune, basta giorni, basta notti. Conta solo l'opera che devo compiere.

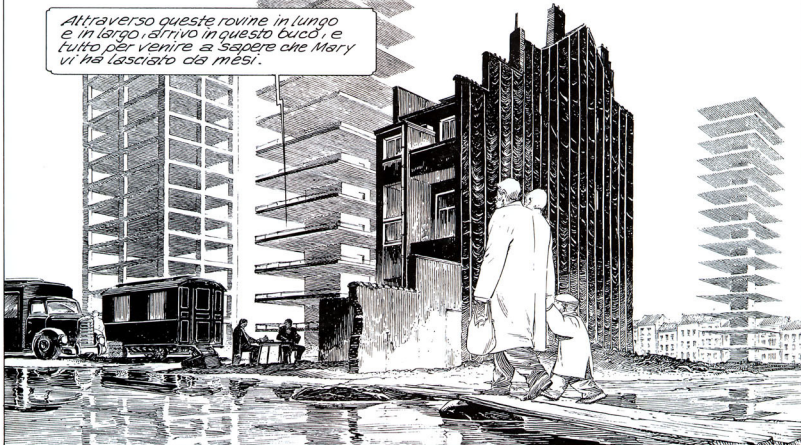
BRÜSEL

7 NOVEMBRE 750
ORE 11.45

*Ascolti, signor Robertson,
ho fatto una fatica
folle per trovarla. Da
Porrentru mi hanno ri-
mandato a Muhka, poi
da Muhka a Tlön, e
alla fine da Tlön a
Brüsel!*



*Attraverso queste rovine in lungo
e in largo, arrivo in questo buco, e
tutto per venire a sapere che Mary
vi ha lasciato da mesi.*



Mi creda, sono il primo a dispiacermene, signor... ehm...

Von Rathen. Klaus Von Rathen.

*Dopo la partenza di Laetitia
ho avuto molti problemi.*



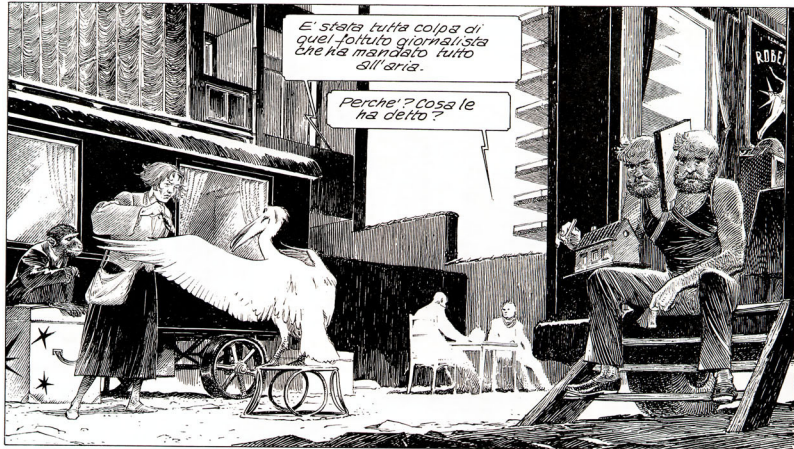
*Pierre e Darty sono caduti
in una profonda depressione... Madame Al lée ha
preso a dimagrire... ho
perduto la mia scimmia...
e soprattutto è sparito il
pubblico.*



*Ah, quella piccola era un
vero fenomeno. Un tempe-
ramento... un animale da
palcoscenico di quelli che
si incontrano due o tre
volte nella vita!*

*Signore, sta parlando di
mia figlia?... Perché se
ne è andata?...*

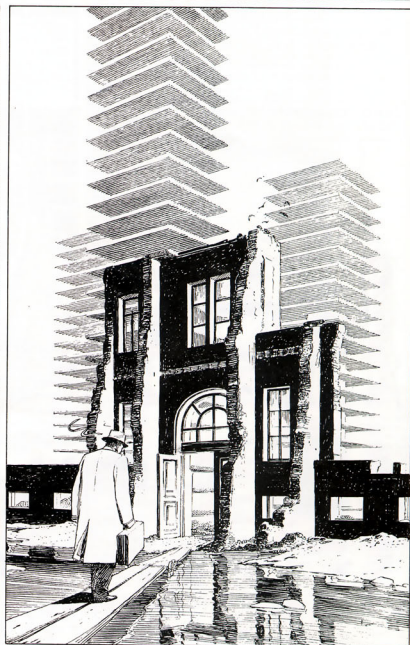




Le ha parlato di un professore... Wubendorf o qualcosa di simile... qualcuno che diceva avrebbe potuto risolvere i suoi problemi. Ma non e' un problema quello che aveva! Era una fortuna, un tesoro!



Bene, non mi resta altro da fare che trovare quel... Wubendorf... spero che questa sia la volta buona. Arrivederci, signore.

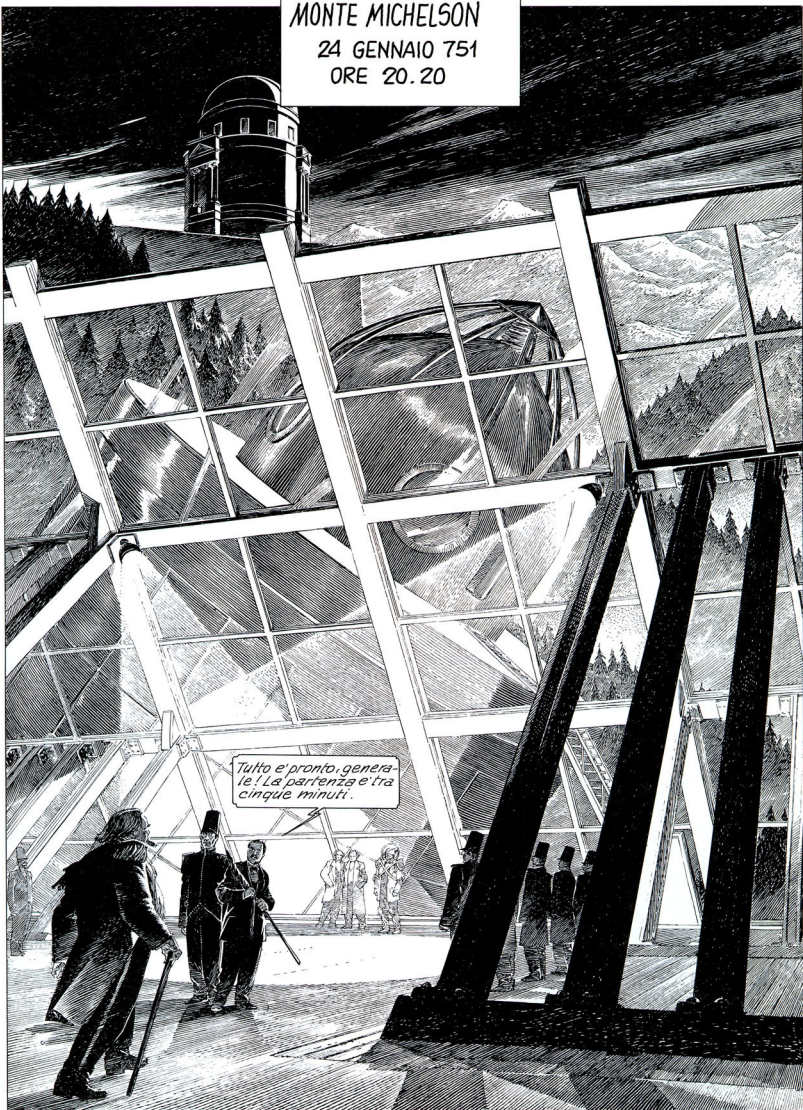


MONTE MICHELSON

24 GENNAIO 751

ORE 20.20

*Tutto e' pronto, generale!
La partenza e' tra
cinque minuti.*



Ah, eccola Wappendorf! Sono contento che abbia rinunciato all'assurdo progetto di portare con se' quella ragazzina ...

Generale, vorrebbe dire che ...

E' stato detto tutto! L'esercito e le donne non sono mai stati bene insieme, tutti lo sanno! Poiche' si tratta di una missione militare, non lo dimentichi!

Lo so bene, generale! E la storia ve ne sara' grata ...

Chlowsky mi aveva parlato del suo carattere ostinato ... Ma consiglio con piacere che lei sa cedere alla ragione quando le circostanze lo impongono.

Dove e' adesso la piccola?

Per i fatti suoi, come sempre. Che carattere!

Che roba! Poveraccio quello che se la sposa!

Signor Wappendorf!
E' l'ora.

Arrivederci, generale! Presto questa bandiera sventolera sul suolo di Anthea ...

Buon viaggio,
vecchio mio ...

Coraggio, Wappendorf! Si tratta solo di una missione di ricognizione ma presto arriverà l'ora della conquista, sia certo! E soprattutto non dimentichi di tenerci informati sulle sue scoperte.

Conti su di me!

Generale, la miccia che sta per accendere ne accenderà altre trenta...

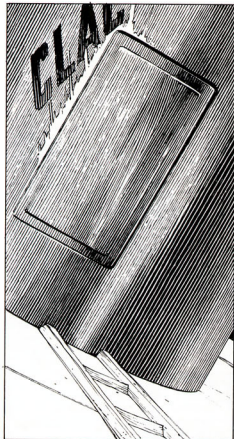
Con un solo gesto libererà un'energia di sei milioni di joule... un vero terremoto.

Non sono mai stato così fiero di dare fuoco alle polveri!

Partenza tra tre minuti!

Dica, è certo che non corriamo alcun rischio?

Nessun pericolo, generale, siamo protetti da un quadruplo strato di vetro temperato.





Accidenti! Questo e' quel che si dice un bel colpo di cannone!

Signori... signori...



Mia figlia... Mary... dov'è?



Lontana!



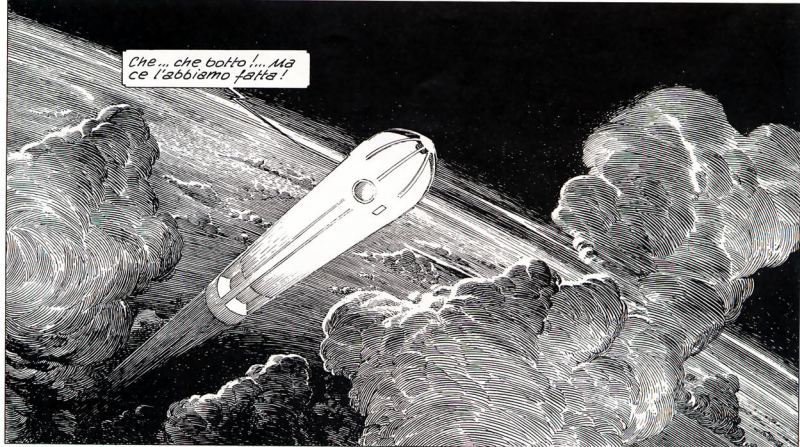
E' sua figlia, signore? Al suo posto, non me ne vanterei!



Stavolta non ci sono dubbi. Ha avuto un attacco al cuore.



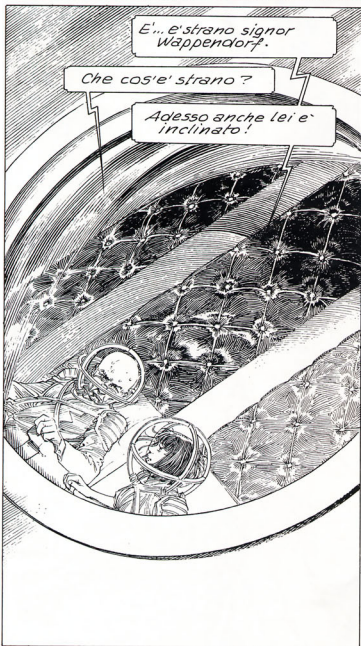
*Che... che botto !... Ma
ce l'abbiamo fatta!*



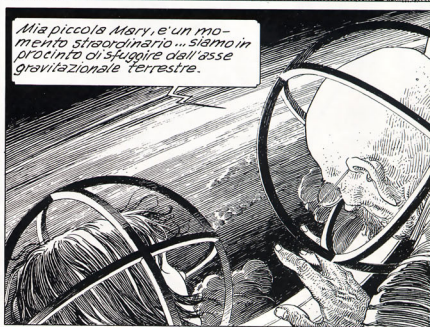
*E'... e' strano signor
Wäppendorf.*

Che cos'e' strano?

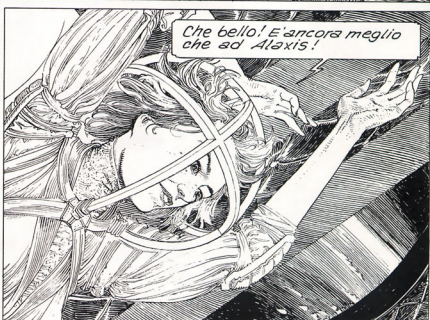
*Adesso anche lei e'
inclinato!*

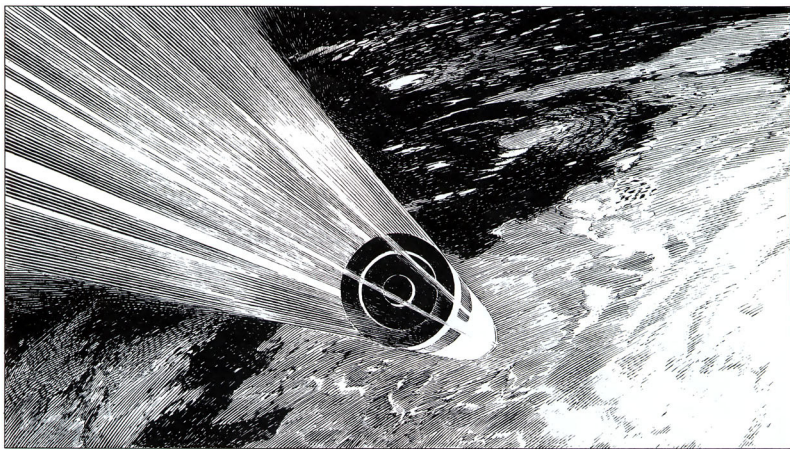
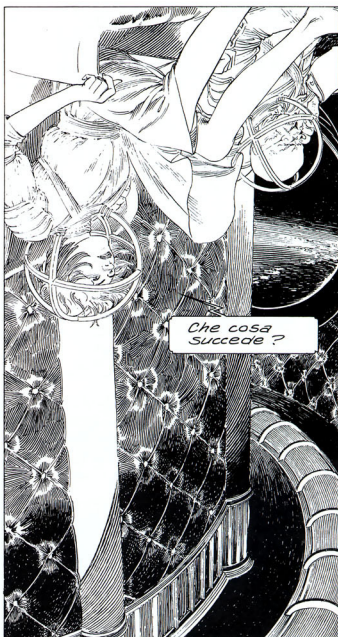


*Mia piccola Mary, e' un mo-
mento straordinario... siamo in
proclito di sfuggire dall'asse
gravitazionale terrestre.*



*Che bello! E' ancora meglio
che ad Alexis!*





*Altipiani
dell' Aubrac*

23 dicembre 1899





Di nuovo mi perseguita l'immagine di quelle sfere; questa volta non ho fatto nulla per resistere. Sono di fronte a me con una tale precisione che non sarei capace di dipingere altro.



Perché i miei pennelli tornano mio malgrado su queste sfere solitarie e piene di crepe? I critici prenderanno ancora in giro me e le mie brizzate ossessioni. O forse no; non vedranno mai questi affreschi. Una volta finiti farò murare le porte di questa dimora.





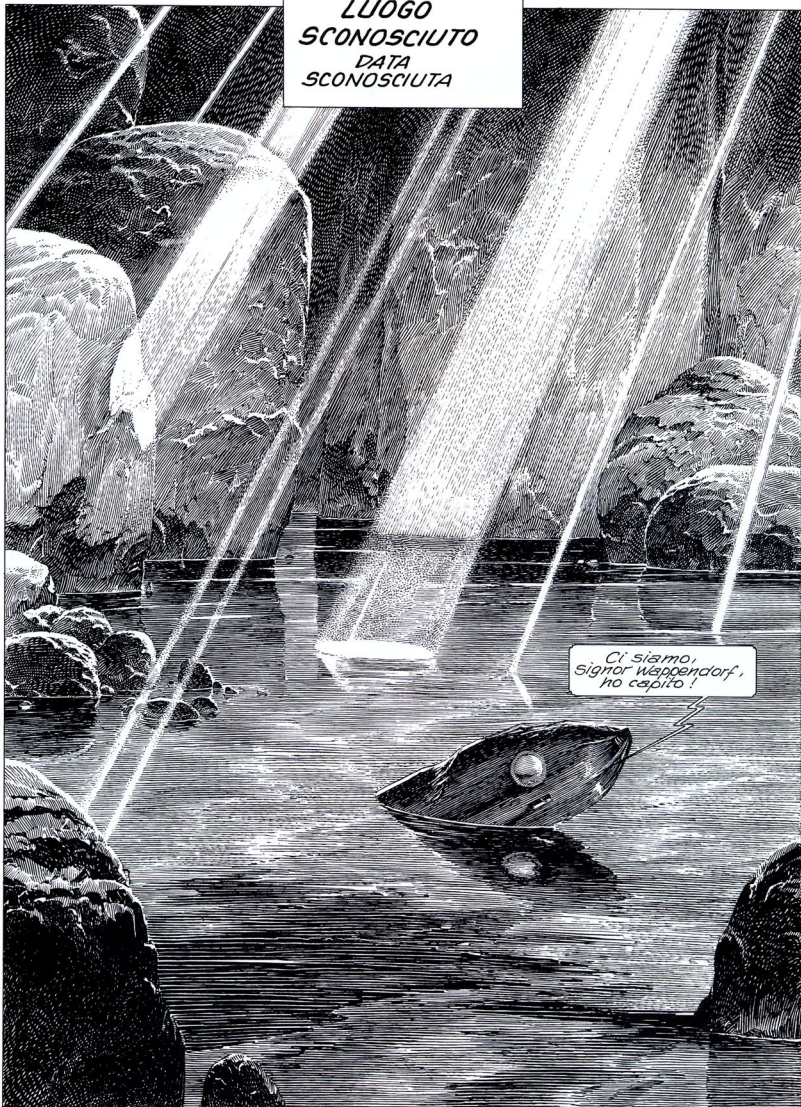
In questa grande sala, popolata solo di sfere, ho sentito all'improvviso il bisogno imperioso di un personaggio. Adesso ne sono certo. "Il bambino di Phœbus" non è un ragazzino, è una ragazzina.

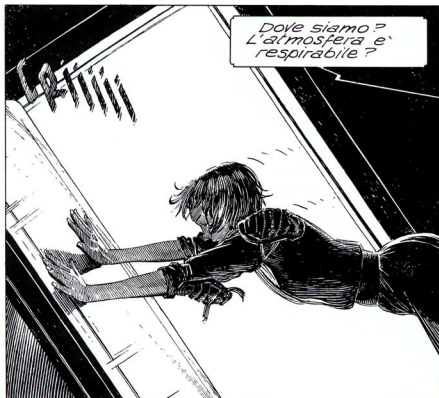


Niente da fare, mi sfugge. Non riesco a visualizzare il suo volto. Non ho mai provato il bisogno tanto forte di avere una modella.

**LUOGO
SCONOSCIUTO**
DATA
SCONOSCIUTA

*Ci siamo,
signor Weppendorf,
ho capito!*

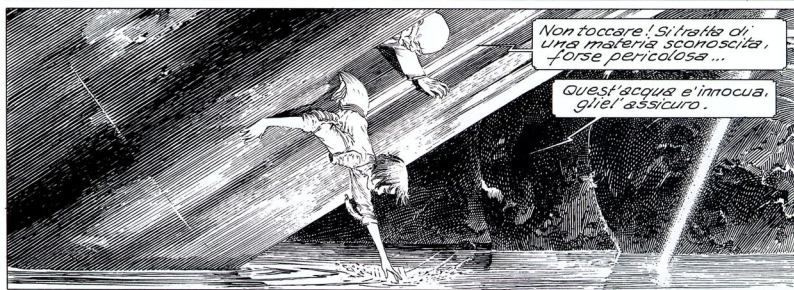




*Dove siamo?
L'atmosfera è
respirabile?*



*E' un lago...
un grande lago
sotterraneo.*



*Non toccare! Si tratta di
una materia sconosciuta,
forse pericolosa...*

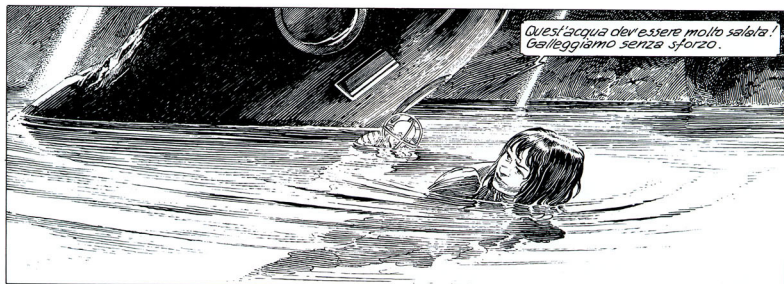
*Quest'acqua è innocua,
gliel'assicuro.*



*Che catastrofe!
È perduta!*



Venga professore!





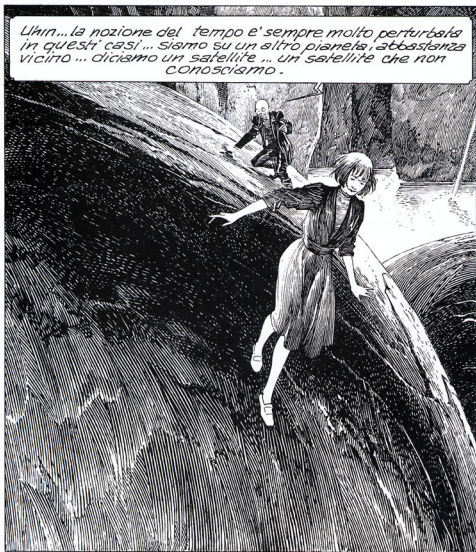
*Mi chiedo su quale pianeta
siamo finiti...*

*Su quale pianeta? Ma
sul nostro, e' ovvio!*



*Sul nostro?!
Ignorantella!*

*Ma andiamo! Non si
ricorda? Il viaggio e' stato
troppo corto. Siamo caduti
quasi subito.*



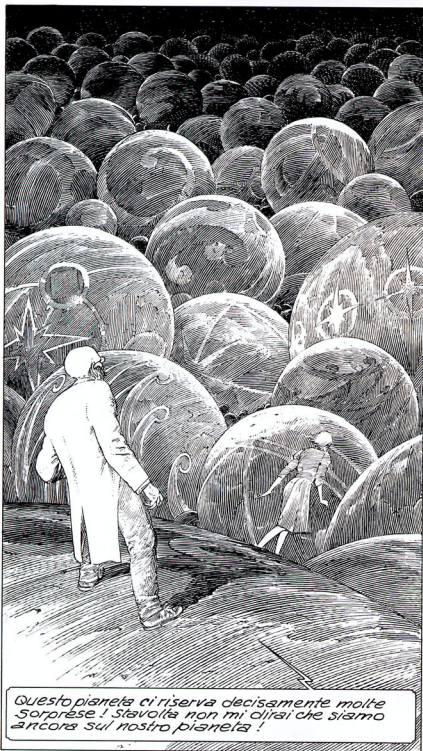
*Uhm... la nozione del tempo e' sempre molto perturbata
in quest' casi... Siamo su un altro pianeta, abbastanza
vicino... diciamo un satellite... un satellite che non
conosciamo.*



Ma, professore...

*Stai zitta, Mary, non sai
nulla! Mi chiedo perche'
mi ostino a spiegarti le
cose!*

Sfere... sfere a perdita d'occhio!



Questo pianeta ci riserva decisamente molte sorprese! Stavolta non mi dirai che siamo ancora sul nostro pianeta!

Aspetta, Mary! Non correre così! E' prodigiosamente interessante... queste sfere vibrano leggermente. Devono spostarsi lentamente, ad un ritmo quasi impercettibile.



E si sente un rumore flebile, ma perfettamente distinto... come un meccanismo ad orologeria.

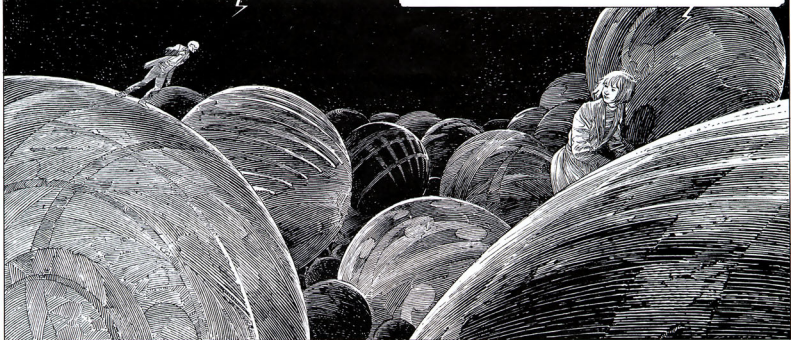


Si prospettano diverse ipotesi... potrebbe trattarsi di abitanti di questo pianeta... In questo caso come facciamo ad entrare per comunicare con loro? Potrebbe anche trattarsi di loro uova...



Aspetta, Mary! Non correre così! Devo fare delle misurazioni per stabilire dove siamo.

E' da questa parte... me lo sento... sono certa che è la strada buona... ha notato, professore? Sono meno inclinata!



Maledetta idea di portarla con me! Questo microbo mi ucciderà!

LA' DEL FUMO!



C'è un passaggio tra queste due sfere... deve abitarci qualcuno...



EHI! C'E' QUALCUNO?



Una specie di accampamento. Gli occupanti non devono essere lontani.

Una macchina fotografica, utensili, libri...



C'è anche da mangiare.

Peccato sia tutto al traverso!



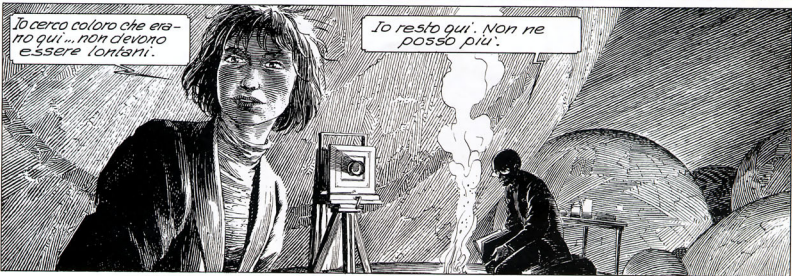
Oh! Le ultime copie rilegate di "Scienza d'oggi"!

Un articolo sugli infraconduttori... stupefacente!



Io cerco coloro che erano qui... non devono essere lontani.

Io resto qui. Non ne posso più.



*Altipiani
dell'Aubrac*

3 Gennaio 1900



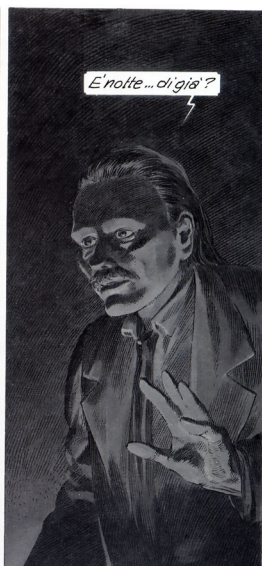
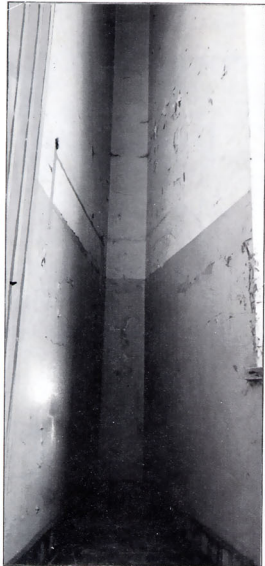
Non ho ancora terminato il ritratto della ragazza. Mancando lei, tutti gli altri affreschi mi sembrano inutili. Perché mi sono messo a dipingere queste porte?

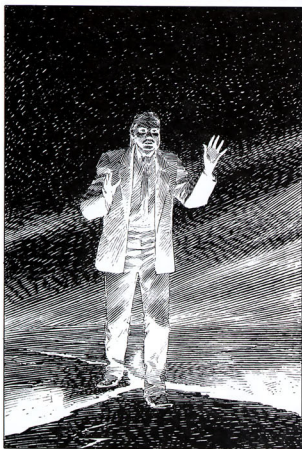


A volte ho l'impressione che i luoghi attorno a me si modifichino. Questo corridoio ad esempio, ieri non era così stretto. E' forse la solitudine che mi sta rendendo pazzo?



Mi sento irresistibilmente attratto...







E lei?

Ehm... Augustin,
Augustin Desombres.

Temevo fosse più vecchio...
vedendo la sua casa.

La mia casa?



Sì, lo so. Non è davvero
una casa... insomma, ci
siamo sistemati dove sta
lei. C'era ancora del fuoco.

Dove siamo? Non capisco...
non so cosa sia successo.



Andiamo, non faccia così!
Che cosa le è preso?

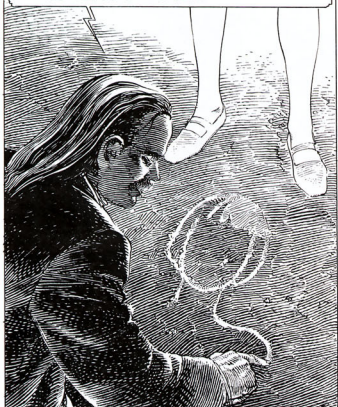


Stavo dipingendo... stavo
dipingendo lei.

Dipingendo? Me?!?



Sì, lo so che e' strano, ma la riconosco. Sono certo che e' lei.



Eppure non riuscirò a terminarla. Per la prima volta dopo tanti anni avevo davvero bisogno di una modella... di qualcuno vivo...



Posso pagare per lei, se vuole... l'ho visto fare a Sodrovni.



Sodrovni?... Ma dove siamo. Mary, dove siamo?



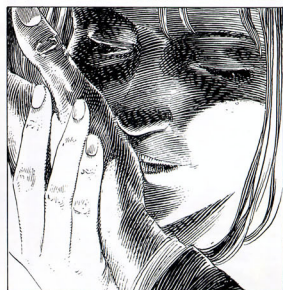
Su una delle sfere...

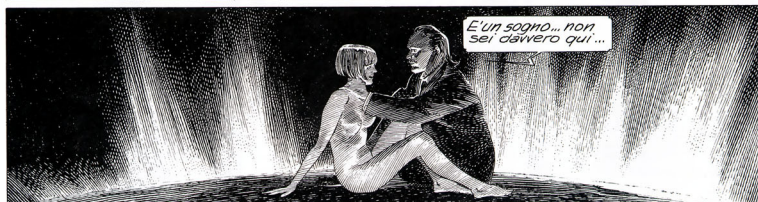
Una sfera, e' impossibile! Tutto e' piatto e deserto come in Aubrac.



Sì, Augustin, e' davvero una sfera, isolata dalle altre, la sola sulla quale non sono inclinata... e' casa mia... casa nostra.



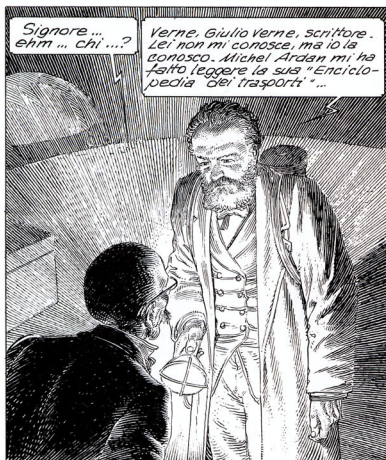




**LUOGO
SCONOSCIUTO**
**DATA
SCONOSCIUTA**

*Faccia attenzione, signor Wappendorf!
Rischio di cadere!*





Non ho usato nessun motore. Eppure Dio solo sa se ne ho descritte di macchine... ma la più affidabile è la più sicura in ogni caso, per me, è la scrittura.

La scrittura?



Sì, signor Wappendorf, grazie alla sola forza dell'immaginazione, in certi momenti privilegiati, riesco ad abbandonare completamente il mondo consueto nel quale vivo...



Mi è successo per la prima volta qualche anno fa... dopo la visita ad una mostra... c'era lì uno strano dipinto che ha catturato la mia attenzione per molto tempo, un quadro di un certo Desombres.



La sera, cominciai a scrivere un racconto a proposito di quell'immagine. Poi mi addormentai... mi sono ritrovato nel mondo del quadro...

Accidenti, mi inclino sempre più!



Poi ho fatto dei viaggi straordinari delle vostre parti. Mi sono infilato nelle profondità dei vostri abissi, ho navigato sul Mare dei Silenzi, attraverso il deserto dei Sommoniti... ah, signor Wappendorf, che mondo il vostro!



Vedrai, non si pentirà di essere sceso.

Non ne posso più. Sono stremato...

Non si preoccupi! Michel Ardan e il suo compagno erano inclinati come lei.

Ecco. E qui che volevo accompagnarla.

Allora, cosa ne pensa?

Pare che una delle sfere si sia staccata dalle altre. Le tracce sono ancora molto visibili.

Tutte queste sfere sono solidali... Si equilibrano in modo reciproco... l'assenza di una sola di esse può destabilizzare tutto il sistema.

Si', comincio a vederci piu' chiaro ... devono essersi prodotte delle interferenze tra i due mondi ... e il problema di Mary ha sicuramente a che fare con tutto questo ...



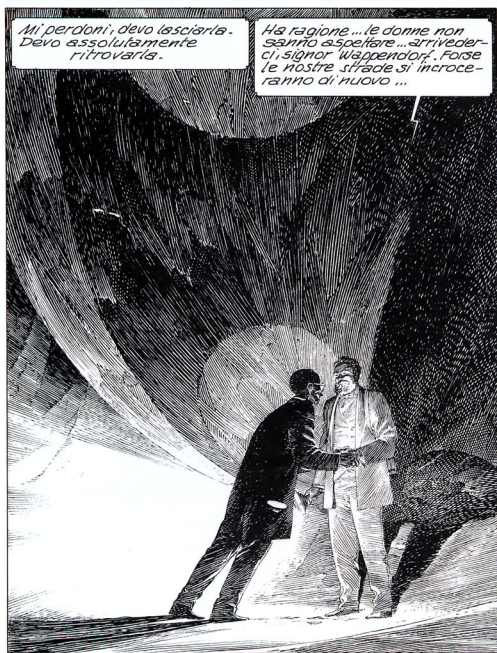
Chi e' Mary?

Mary, be' ... dove accidenti si e' cacciata? Il generale aveva ragione: non avrei mai dovuto portarla.



Mi perdoni, devo lasciarla. Devo assolutamente ritrovarla.

Ha ragione ... le donne non sanno aspettare ... arriveranno, signor Waggendorf. Forse le nostre strade si incroceranno di nuovo ...



Ancora una parola ... tutto quello che le ho detto deve restare un nostro segreto. I nostri due mondi non sono ancora pronti a sapere di essere dominati da legami invisibili.



**LUGO
SCONSCIUTO**

**DATA
SCONSCIUTA**

*Non mi sono mai
sentita così bene ...*

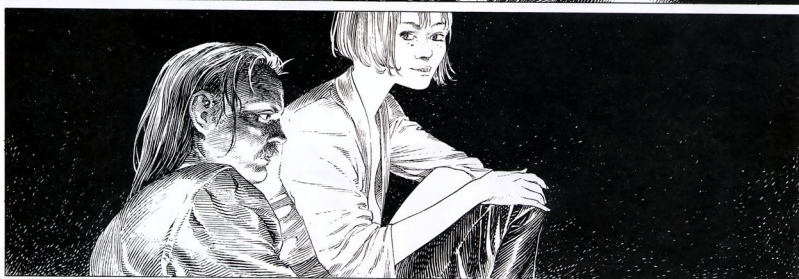




E' strano, credevo d'essere attratta da un altro mondo ...



Forse non esiste piu' nulla, forse ci siamo solo noi ... forse anche il tempo si e' fermato.



*Non dici nulla, Augustin ...
a cosa pensi?*

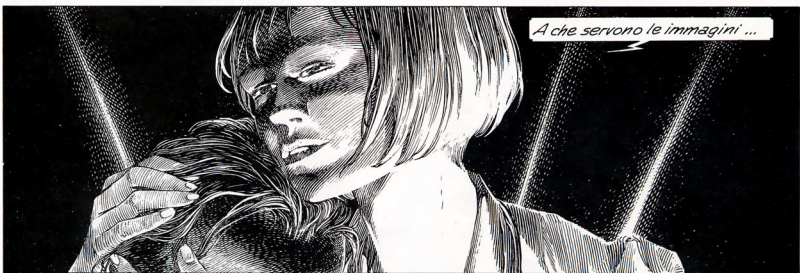
*A te ... al tuo ritratto che non ho potuto finire ...
adesso sono certo che ci riuscirò ...*



Potrei ridisegnare tutti i tuoi tratti a memoria ...



A che servono le immagini ...



Perdonami!

*Non e' grave, non te la
prendere!*



?

MARY! MARY!



Ehm... sono qui ...



Chi è?... Tuo padre ?

E' Wappendorf... un professore...
l'avevo dimenticato.



Scivolo... non c'è modo per salire lassu'...



Ma come mi è venuto in mente di portarmi quella
ragazzina? Devo essere diventato scemo!...



Ah, ne ho fatte di asinate, ma stavolta non c'è
niente da dire! E' il colmo!



Lassu'?! E come farò', secondo
te, ad arrivarci?

Allora... Mary... che storia è questa? Scomparei così, senza dire nulla...

Ma niente affatto, le avevo detto che...



Niente ma!... E lei, signore, non ha l'onore di conoscerla...

Mi chiamo Desombres, Augustin Desombres.



Ah, è lei il pittore!... Bene... allora, Mary, credo che tu debba dire addio a questo signore. Dobbiamo sbrigarci a rientrare.

Andiamo, è ridicolo... vi conoscete appena...

Forse è ridicolo, ma è con lui che voglio vivere.



Nessuno può vivere qui. Tutto deve tornare in ordine, che le cose riprendano il loro normale corso.



Non voglio tornare. Voglio restare qui con Augustin... è la prima volta che mi sento bene.

Cosa vuol dire "normale"? Mia madre è normale, mio fratello è normale. Non ho alcuna voglia di essere come loro!



Quando mi sono inclinata non ho capito subito la fortuna che avevo avuto. Mi sentivo malauguratamente esclusa... ma adesso ho scoperto tutto il bene che mi ha fatto.



Ascolta, Mary. Il fatto che tu sia inclinata, dappertutto tranne che qui, è un enigma che la scienza finirà presto per risolvere.



Un enigma!?! Lei, signor Waggendorf, vede enigmi dappertutto, ma non vive mai nulla!



Come nulla? E l'Obus celeste? Anche quello era niente? E il vascello del deserto? Nemmeno?



Macchine! Non conosco altro, ma non so cosa sia la vita!



Amare... ha mai amato qualcuno?

Come sei cambiata, piccola Mary... non ti riconosco più...



Venga, signor Desombres, dobbiamo parlare seriamente...

Non andare, Augustin! Non ascoltarlo!



Quella ragazzina e' sconvolta! Incapace di intendere le mie spiegazioni. Ma la situazione e' grave, signor Desombres, deve credermi ...



Quasi che ora fa ho incontrato un nativo del vostro mondo, il signor Verne.

Verne? Giulio Verne?



Sì, proprio lui... il signor Verne mi ha parlato di uno dei suoi quadri. Per un meccanismo che ci sfugge, è probabile che i suoi quadri abbiano causato tutto quello che e' accaduto.

Non capisco. Da dove viene lei?



Da molto lontano... noi abbiamo dovuto effettuare il passaggio su un piano fisico, grazie ad un metodo, oserei dire "pesante". Per quanto riguarda lei tutto e' accaduto nella sua mente. La sua arte, i suoi quadri, le hanno permesso il passaggio...



Lei e' un visionario, signor Desombres, un visionario con un potere spaventoso. Le nostre vite sono influenzate da quello che lei ha dipinto... può provocare dei cataclismi!



E' spaventoso. Ma le assicuro che...

Lo so, non sapeva nulla del suo potere... bisogna mettere fine alla comunicazione tra i due mondi. Deve tornare da dove e' venuto.

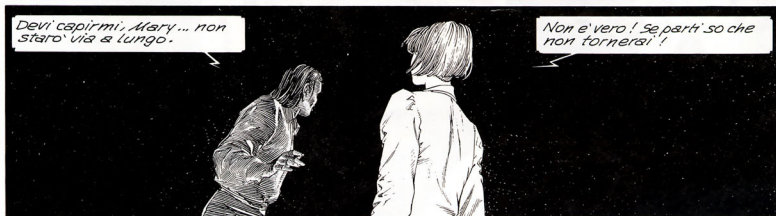


Una cosa sembra chiara. Se la sua pittura e' all'origine di quello che e' accaduto, lei e solo lei può risolvere il problema nel quale ci dibattiamo.

Capisco. Credo di sapere cosa bisogna fare.

Che cosa ti ha detto?





Augustin !



AUGUSTIN !



Augustin ...



Vieni, piccola Mary.
Ci aspetta un
lungo viaggio !



*Altipiani
dell'Aubrac*
primavera 1900



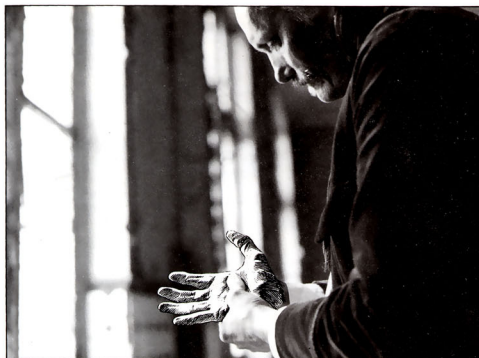


Mi sono ritrovato nel corridoio, con le gambe fiacche, il cuore che batteva all'impari. Se la mia mano non fosse così stranamente stuiata giurerei di aver sognato.



Non mi fa male, ma queste linee mi fanno paura. E' come una sti'm-male, il segno visibile del mio tradimento. Sprofonderò la mia mano, tanto a lungo da farla scomparire.





Niente da fare, porto la traccia indelebile del momento in cui Mary ha preso la mia mano per trattenerla nella sua. Come se quell'incontro mi avesse marchiato con un ferro rovente.



Ma in fondo, Mary, sono felice di non esserne uscito indenne, di conservare questa traccia di te, questo ricordo incrostatato nella mia pelle. Adesso capisco quanto io sia stato stupido a tornare.





Dipingere mi annoia... nel modificare i miei affreschi agisco come un automa. I pennelli scorrono da soli sulla parete. Perché ho ascoltato quel Wappendorf? Perché non sono rimasto accanto a te?



La tua sfera ha ripreso il suo posto in mezzo alle altre. Fessure e crepe sono scomparse. Tutto è tornato in ordine.



*Non odo più nulla, non sento più nulla... partirò subito.
Chiuderò per sempre la porta di questa casa.
Camminerò senza voltarmi indietro.*



Mi odio, Mary. Non puoi sapere quanto io mi odi.



LAGO VERDE
24 MAGGIO 1960
ORE 20.50









Sì, Axel, ho fatto quello che lei chiama il mio dovere. Eppure ogni giorno ripenso ad Augustin e al periodo in cui ero inclinata...



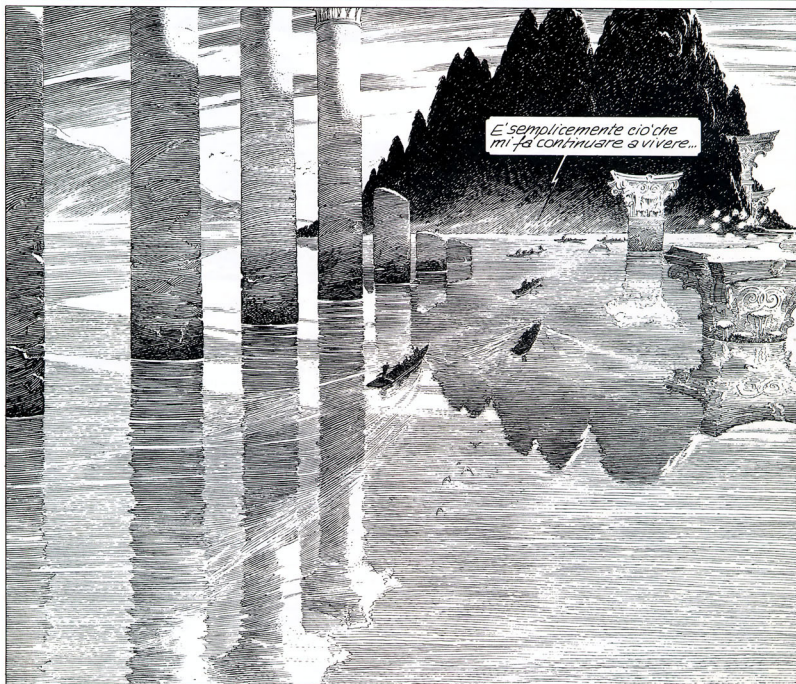
Forse lei sa che la mia storia è diventata una favola per far addormentare i bambini. Ma per me è sempre ugualmente reale, presente...



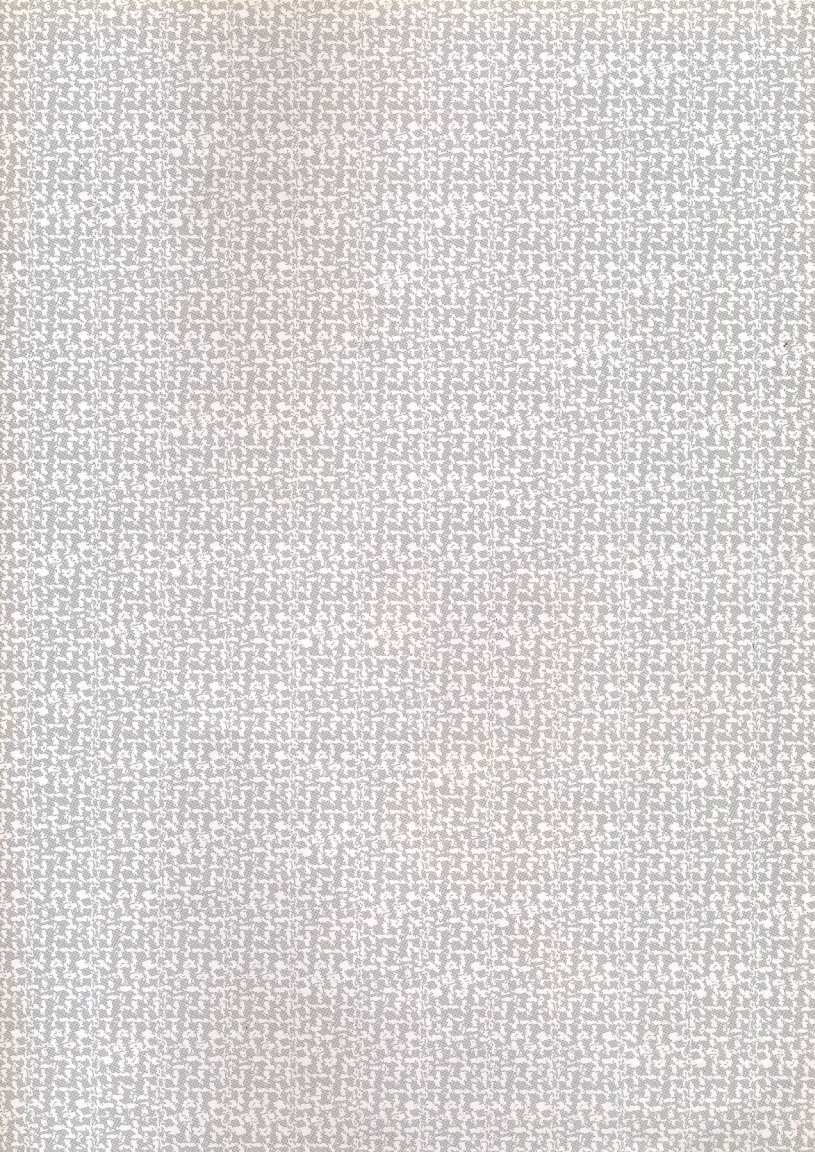
Anch'io ci ho pensato sempre... durante tutti questi anni non ho inventato nessuna macchina. E' strano, non mi diverte più... se vuole che glielo dica, Mary, ho anche cercato di tornare laggiù!



Lo so, anch'io... ma la voragine di Marahu aca si è rinchiusa... del resto forse è meglio così... mi creda, Axel, nessuno potrà toglierci quello che abbiamo vissuto in quel luogo.



FINE





MOSTRA MERCATO DEL FUMETTO
DEL CINEMA D'ANIMAZIONE E DEI GAMES

**Il punto di riferimento
per ogni tuo divertimento!**

Comic Art



COMIK ART

A maggio e a novembre
di ogni anno,
EXPOCARTOON ti
aspetta alla Fiera di
Roma con tutte le novità
del cartooning e del cinema
d'animazione. Centinaia di giochi
al computer, da tavolo
e incontri col modellismo
per passare quattro giorni
in preda all'entusiasmo.

Conferenze,
mostre espositive
e tanta gente come te!

EXPOCARTOON

NON SI RESISTE AL SUO RICHIAMO!